

Bilancio
consolidato
di Gruppo

2014

AQUAFIL 
synthetic fibres and polymers

AQUAFIL



- 2. Dati di rilievo
- 4. Struttura del Gruppo



- 9. Relazione sulla gestione del Gruppo Aquafil



- 25. Bilancio consolidato di Gruppo al 31/12/2014

INDICE



- 35. Nota integrativa



- 65. Rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide



- 70. Relazione del Collegio Sindacale
- 72. Relazione della Società di Revisione



Consiglio di Amministrazione

GIULIO BONAZZI	Presidente e Amministratore Delegato
CARLO BONAZZI	Presidente onorario
ADRIANO VIVALDI	Amministratore Delegato
FABRIZIO CALENTI	Amministratore Delegato
EDI KRAUS	Amministratore
MAURO MORETTI	Amministratore
MICHELE PRENCIPE	Amministratore

Collegio Sindacale

PIETRO MONTI	Presidente
PAOLO NICOLAI	Sindaco effettivo
MASSIMO GAZZANI	Sindaco effettivo

Società di Revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

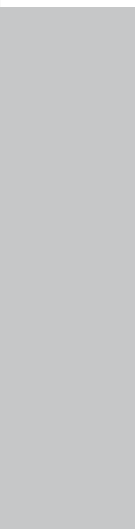




2. Dati di rilievo

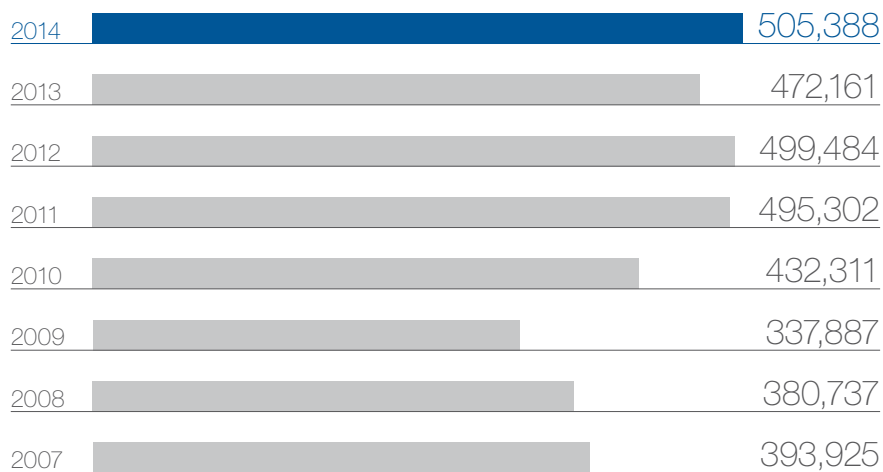
4. Struttura
del Gruppo

Bilancio Consolidato

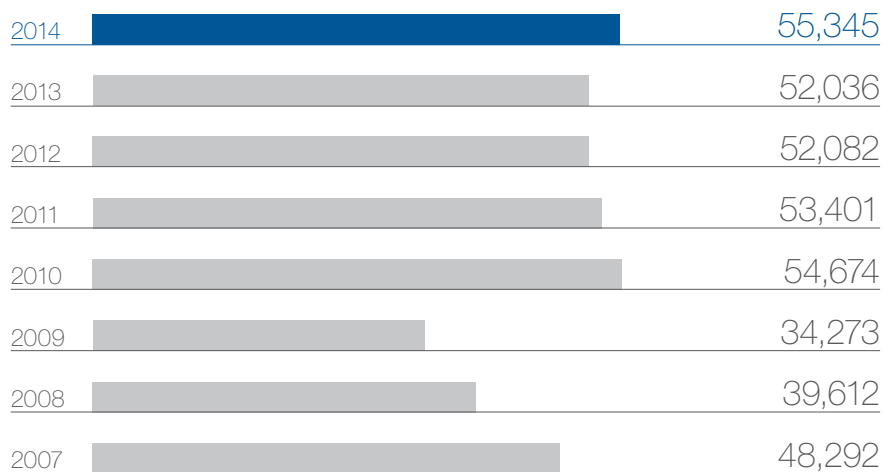


Dati di rilievo

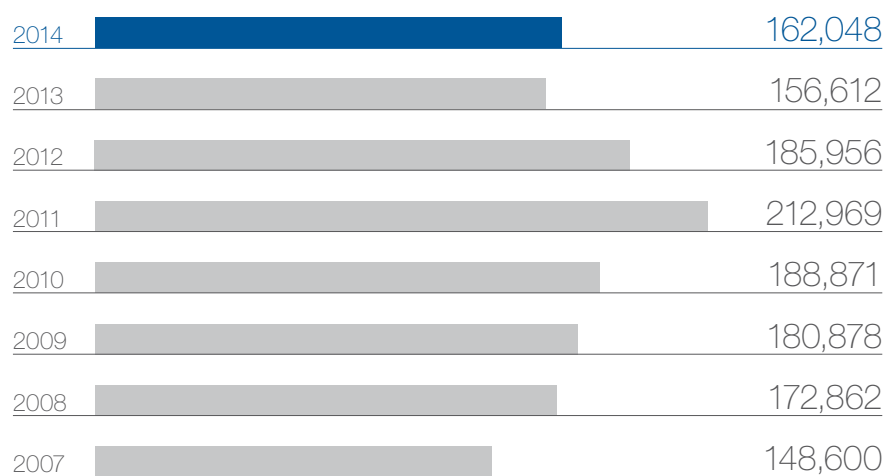
Fatturato Consolidato (in milioni di Euro)



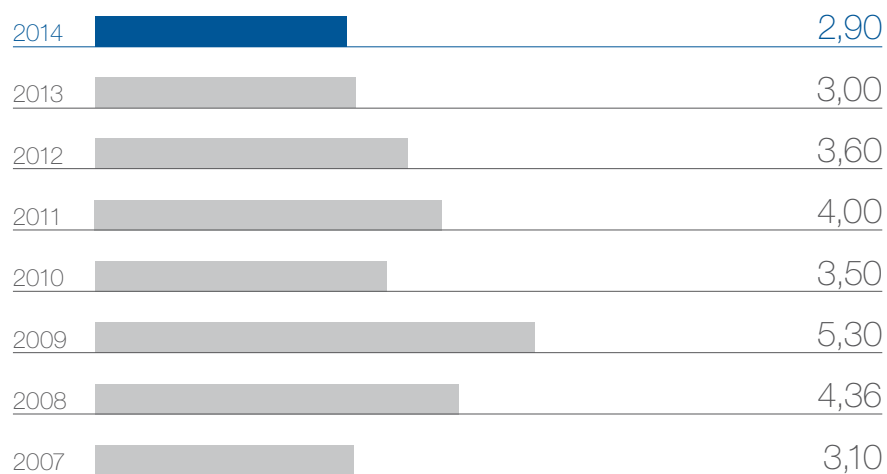
EBITDA (in milioni di Euro)



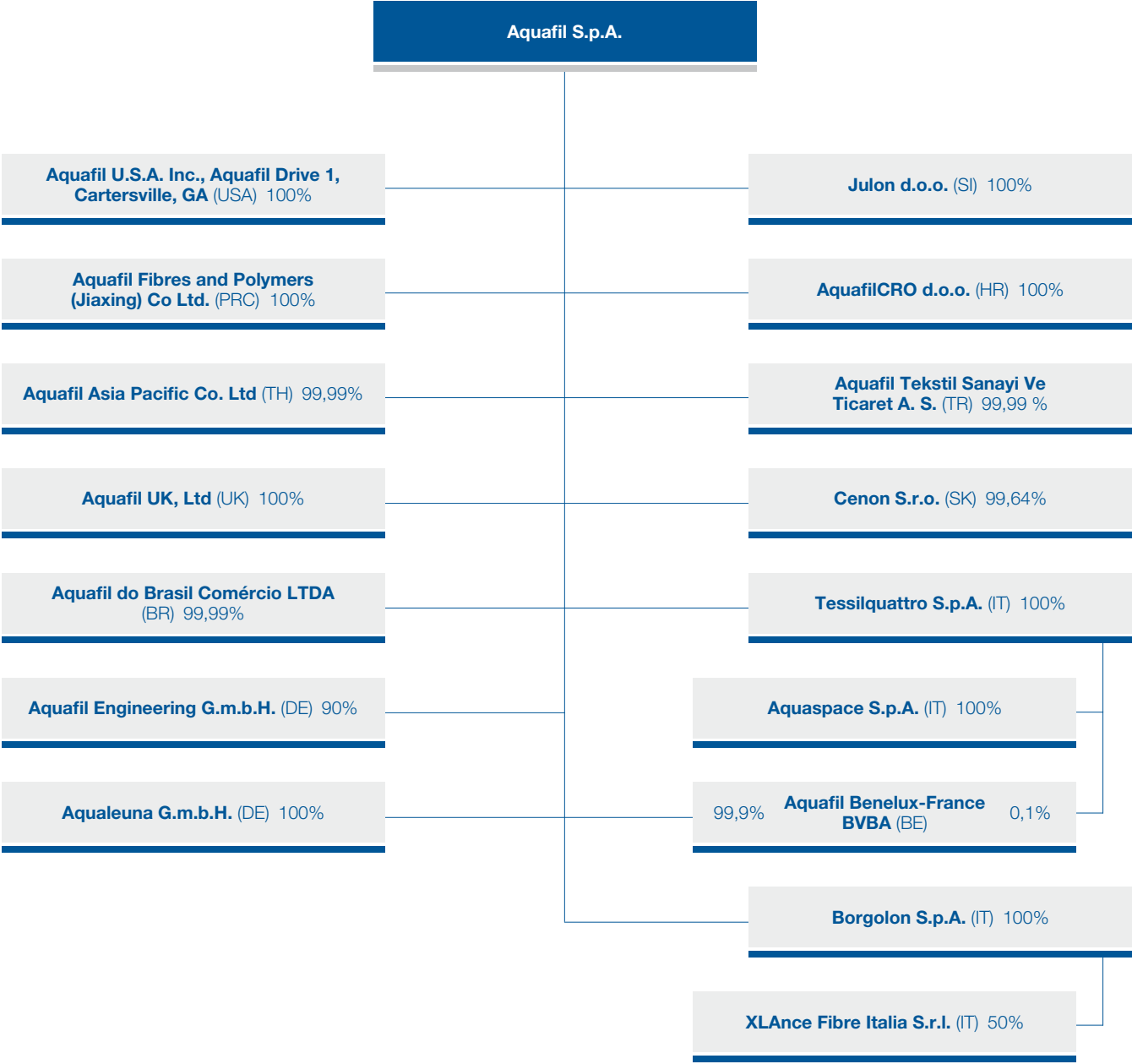
Posizione Finanziaria Netta (in milioni di Euro)



Posizione Finanziaria Netta / EBITDA (in milioni di Euro)



Struttura societaria del Gruppo





AQUAFAN

← Direzione d'azienda
← 547





**9. Relazione sulla gestione
del Gruppo Aquafil**



Relazione sulla gestione del Gruppo Aquafil al 31.12.2014

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio che sottoponiamo al vostro esame e alla vostra approvazione si è chiuso con "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per € 597,2 milioni ed un utile di esercizio di € 6.5 ml dopo lo stanziamento di imposte correnti e della fiscalità differita e anticipata negativa per un importo netto di € 2,4 milioni. Il Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo Aquafil S.p.A. ha redatto il bilancio consolidato del Gruppo Aquafil per l'esercizio 2014 in conformità alle disposizioni del D. Lgs. N. 127 del 9.4.1991 e del D. Lgs. 32/2007, che presenta dei "Ricavi delle vendite e prestazioni" per € 505,4 milioni ed un utile dell'esercizio di competenza di Gruppo per € 9,0 milioni.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione:

Giulio Bonazzi	Presidente e Amministratore Delegato
Carlo Bonazzi	Presidente onorario
Adriano Vivaldi	Amministratore Delegato
Fabrizio Calenti	Amministratore Delegato
Edi Kraus	Amministratore
Mauro Moretti	Amministratore
Michele Prencipe	Amministratore

Collegio Sindacale:

Pietro Monti	Presidente
Paolo Nicolai	Sindaco effettivo
Massimo Gazzani	Sindaco effettivo

Società di Revisione:

PricewaterhouseCoopers S.p.A. - Trento (Italia), Via Grazioli, 73

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale rimangono in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2015. Il Revisore Legale è stato nominato per il periodo 2013-2015.

DATI SOCIETARI DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO AQUAFIL S.P.A.

Sede legale in Arco (TN) 38062 – Italia – Via Linfano, 9

Tel: +39 0464 581111

Fax: +39 0464 532267

Cap. Soc.: Euro 19.685.556 interamente versato

Codice fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro Imprese di Trento IT00123150229

R.E.A. di Trento n. 74842

www.aquafil.com

PREMESSA

La società Capogruppo Aquafil S.p.A. si è avvalsa della possibilità offerta dal D. Lgs. 32/2007 che consente alle società tenute alla redazione del bilancio consolidato di presentare un'unica Relazione sulla Gestione per il bilancio d'esercizio e per il bilancio consolidato; si è dato quindi maggiore rilievo, ove opportuno, alle questioni rilevanti per il complesso delle imprese incluse nell'area di consolidamento.

IL GRUPPO AQUAFIL

Il Gruppo Aquafil nell'esercizio 2014 consolida n. 16 società localizzate in 12 paesi (Italia, Germania, Slovenia, Croazia, Belgio, Scozia, Slovacchia, Turchia, USA, Thailandia, Cina e Brasile) e svolge, in 15 siti produttivi, le attività di produzione e vendita di polimeri e fibre sintetiche di nylon, nonché l'attività di ingegneria impiantistica. Le vendite al mercato finale vengono effettuate principalmente dalla Capogruppo Aquafil S.p.A., da Aquafil Engineering G.m.b.H., da Aqualeuna G.m.b.H., da Aquafil Uk Ltd. e, per i principali mercati extraeuropei, dalle società produttive presenti localmente Aquafil USA Inc. (USA), Aquafil Asia Pacific Co. Ltd (Thailandia) e Aquafil Synthetic Fibres and Polymers (Jiaxing) Co. Ltd. (Cina).

Principali variazioni intervenute nella composizione del Gruppo nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2014 le società consolidate italiane Aquafil Engineering Plastics S.p.A. e MTX Fibre S.r.l. sono state fuse per incorporazione nella Capogruppo Aquafil S.p.A.. La società slovena Aquaset Tekstilna Tovarna Senozece d.d. è stata fusa per incorporazione in Julon d.o.o.. La società di diritto turco Aquafil Bulgari Iplik Tekstil Sanayi Ve Ticaret A.S. ha cambiato la propria ragione sociale in Aquafil Tekstil Sanayi Ve Ticaret A.S. È stata ceduta al socio di maggioranza la società di distribuzione di tecnopolimeri per stampaggio Acme Plastic S.r.l.. È entrata nella compagine societaria del Gruppo la nuova società di rilavorazione di fibre BCF per la pavimentazione tessile Aquafil UK, Ltd., Mill Road, Kilbirnie, Ayrshire, Scozia.

Il Gruppo Aquafil produce fibre e polimeri di poliammide 6, fibre e polimeri speciali ECONYL®, fibre di poliammide 6.6, microfibre per impieghi tessili speciali Dryarn® e Microlon® e la fibra elastica XLA™. Le applicazioni finali dei prodotti del Gruppo sono i settori della pavimentazione tessile, in particolare nel "contract", nell'"automotive" di alta gamma, nei prodotti rigenerati e specifiche aree del settore dell'abbigliamento (intimo, calzetteria, indumenti tecnici per lo sport).

Le attività del Gruppo vengono svolte nell'ambito di due principali aree di business:

- BCF** (Bulk Continuous Filament): fili di poliammide per la pavimentazione tessile;
- NTF** (Nylon Textile Fibres): fili tessili per specifici impieghi del settore dell'abbigliamento.

A queste si aggiunge (c) l'attività di ingegneria di **impianti chimici industriali** svolta dalla società tedesca Aquafil Engineering G.m.b.H. e (d) l'attività **"Energy and Recycling"** di supporto alle due aree di business per le tematiche relative alla salvaguardia dell'ambiente ed alla sostenibilità.

SINTESI DEI RISULTATI CONSOLIDATI DEL GRUPPO AQUAFIL

Definizione degli indicatori:

- Risultato Operativo Lordo (EBITDA)**: definito come la differenza tra i ricavi di vendita ed i costi relativi al consumo di materiali, al costo per servizi, al costo del lavoro ed agli altri costi operativi monetari. Rappresenta il margine realizzato ante ammortamenti, gestione finanziaria, straordinaria ed imposte.
- Risultato Operativo (EBIT)**: definito come la differenza tra il Risultato Operativo Lordo ed il valore degli ammortamenti/svalutazioni. Rappresenta il margine realizzato prima della gestione finanziaria, straordinaria e delle imposte.
- Posizione Finanziaria Netta**: rappresenta la somma algebrica tra disponibilità liquide e crediti e debiti finanziari correnti e non correnti.

Gli indicatori sono stati calcolati riclassificando le voci di bilancio secondo gli schemi esposti nella sezione successiva, senza effettuare rettifiche.

Principali indicatori economici (dati in migliaia di Euro):

Descrizione	2014		2013	
Ricavi netti	505.388	100,0%	472.161	100,0%
EBITDA - Risultato operativo lordo	55.345	11,0%	52.036	11,0%
EBIT - Risultato operativo netto	28.642	5,7%	24.738	5,2%

Principali indicatori patrimoniali e finanziari (dati in migliaia di Euro):

Descrizione	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Patrimonio Netto Consolidato	(92.066)	(81.274)
Posizione Finanziaria Netta		
P.F.N. verso terzi	(187.434)	(152.154)
P.F.N. verso soci	25.387	(4.457)
Totale P.F.N.	(162.048)	(156.612)
RAPPORTO P.F.N. / EBITDA	(2,9)	(3,0)

CONTESTO MACROECONOMICO, ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO AQUAFIL E RISULTATI 2014

Quadro economico di riferimento

Nel 2014 il PIL mondiale ha registrato una lieve crescita, con un notevole contributo arrivato dagli Stati Uniti, dove la revisione del PIL nel terzo trimestre ha indicato che l'economia americana è cresciuta al tasso più veloce da oltre un decennio, spinta dalla spesa per consumi di beni durevoli e dagli investimenti privati oltre che dalle spese statali.

Diversamente è andata in Europa dove, anche nel 2014, non si è trovata la via di una ripresa, ma la debolezza dell'attività economica ha riproposto uno scenario di bassi investimenti e di elevata disoccupazione. L'Europa continua a pagare i limiti della sua governance, le differenze tra gli stati membri, le mancate riforme economiche e un deficit di fiducia nei confronti delle istituzioni e tra i popoli stessi. La Germania, motore economico europeo, ha visto ridimensionate le sue previsioni di crescita e l'indice PMI tedesco a novembre è scivolato in zona recessione, così come in Italia e in Francia. L'inflazione europea è rimasta bassa nel corso dell'intero anno paventando un rischio deflazione che per ora non si è verificato. I due fattori di svolta più importanti con cui l'Europa affronterà il nuovo anno e da cui ci si attendono effetti di recupero della competitività sono l'avvio di un quantitative easing europeo e l'attuazione del piano Juncker, il pacchetto da 315 miliardi di euro nell'arco di tre anni proposto per dare slancio agli investimenti.

Per quanto riguarda l'Italia, il 2014 si è chiuso in recessione, il rapporto deficit/ PIL si è mantenuto al 3%, costando però diversi sacrifici al Paese. Nel corso dell'anno tuttavia si sono registrati alcuni deboli segnali di ripresa dei consumi delle famiglie italiane, grazie oltre che alle politiche del governo anche al basso livello dell'inflazione e nell'ultimo periodo dell'anno alla diminuzione dei costi energetici. Le incertezze del Paese rimangono, anche se l'Europa ha riconosciuto che l'Italia sta muovendo passi importanti sulla giusta strada delle riforme, soprattutto quella del lavoro. Di notevole preoccupazione rimane il livello di disoccupazione che si mantiene in salita e ai massimi storici.

La Cina mantiene buoni ritmi di sviluppo anche se un po' inferiori rispetto a quelli degli anni precedenti. Di segno opposto è invece la situazione della Russia caduta nel caos economico iniziato con il conflitto con l'Ucraina, a cui hanno fatto seguito le pesanti sanzioni comminate dagli Stati Uniti e dall'Unione Europea, il crollo del prezzo del petrolio e la crisi valutaria. Lo scenario russo ha evidenziato lo stretto legame tra mercato energetico ed economia: il settore energetico rappresenta un quarto del PIL, il 70% dell'export e la metà delle entrate del Governo.

Il tasso di cambio euro/dollaro sebbene si sia attestato a quota 1,33 USD per euro, in linea con il valore 2013, ha fluttuato notevolmente nel corso dell'anno. Alla crescita osservata durante il primo semestre 2014 (+4,3% rispetto al 2013), è seguito un repentino calo che ha portato al raggiungimento di quota 1,23 USD per euro nel mese di dicembre ed una progressiva ulteriore diminuzione nel corso del primo trimestre 2015. Diversi sono i fattori che hanno determinato tale volatilità, tra questi la sorprendente ripresa dell'economia americana che, dal secondo trimestre in poi, ha superato anche le aspettative di crescita più ottimiste, e le divergenze delle diverse banche centrali in tema di politica monetaria. La FED ha infatti concluso il quantitative easing apprestandosi a rialzare i tassi d'interesse, mentre nell'eurozona la misura è stata adottata dalla BCE solo nel gennaio 2015. In Europa, tale misura ha fatto seguito agli interventi di riduzione dei tassi di riferimento sulle operazioni di rifinanziamento per sostenere l'erogazione di prestiti bancari a favore delle famiglie e delle società non finanziarie, al fine di riportare i tassi di inflazione su livelli inferiori ma prossimi al 2%, azioni che tuttavia non hanno conseguito gli effetti di stimolo attesi.

Sul fronte del mercato petrolifero i prezzi, nel corso del 2014, si sono attestati sui 100 dollari al barile, in calo dell'8,5% rispetto alla media 2013. Dopo un biennio di perdurante stabilità, a partire dal mese di luglio 2014 si è assistito ad un trend discendente, con una media del mese di dicembre che è stata pari a 63,3 dollari al barile, valore minimo dal 2009. Le condizioni strutturali di perdurante eccesso di offerta, a cui ha contribuito anche la decisione dell'OPEC di mantenere invariato il tetto di produzione, hanno principalmente contribuito al declino dei prezzi. Nel corso dell'anno le previsioni di crescita dell'economia globale sono state riviste più volte al ribasso a causa del rallentamento della crescita cinese e del permanere di una situazione di stagnazione in Europa. Dal lato dell'offerta, nella prima parte dell'anno, nonostante il boom della produzione USA, la cui domanda è stata sempre meno soddisfatta dall'import, le tensioni geopolitiche tra Russia e Ucraina e i disordini in Libia hanno sostenuto i prezzi. Il prezzo del caprolattame ha avuto una dinamica simile ma più ritardata rispetto a quello del greggio e nei primi mesi del nuovo esercizio mostra dei segnali di stabilizzazione con possibile lieve ripresa.

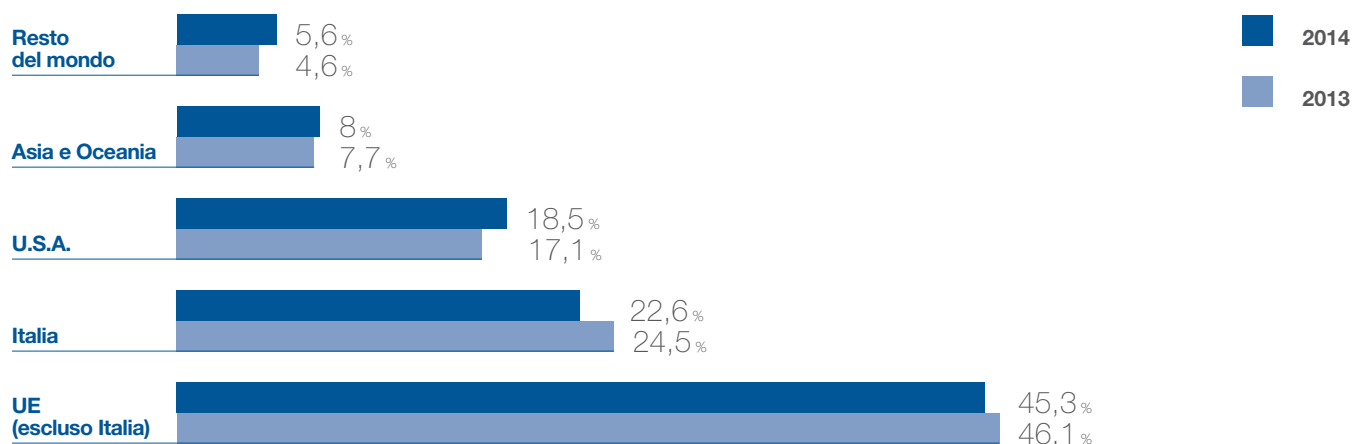
Andamento economico

La sintesi del conto economico viene illustrata nel seguente prospetto (dati in migliaia di Euro):

Rif.	Descrizione	2014	2013
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	505.388	472.161
A2	Variazione delle rimanenze	12.207	1.791
A4	Incrementi imm.ni lavori interni	3.477	1.886
A5	Altri ricavi e proventi	4.114	3.645
A	Valore della produzione	525.186	479.483
B6 B11	Consumi di materie prime, sussid. e merci	(289.546)	(261.313)
B7-8,B13-14	Costi per servizi ed altri costi operativi	(95.962)	(89.791)
B9	Costo del lavoro	(84.333)	(76.343)
	EBITDA - Risultato operativo lordo	55.345	52.036
B10a-b	Ammortamenti	(26.161)	(26.410)
B10c-d,B12	Accantonamenti e svalutazioni	(542)	(888)
A - B	EBIT - Risultato operativo	28.642	24.738
C	Proventi e oneri finanziari netti	(11.689)	(17.249)
D,E20-21	Prov. e oneri straord. netti sval. e rivalut.	(4.987)	21.167
	Risultato ante imposte e quote di terzi	11.966	28.656
E22	Imposte	(2.846)	(2.746)
	Risultato netto ante quote di terzi	9.120	25.910
23	Risultato di periodo di competenza di terzi	83	56
24	Risultato di Gruppo	9.037	25.854
	Utile + ammortamenti	35.198	52.264

Nel corso del 2014 il Gruppo registra ricavi di vendita pari a € 505,4 ml., superiori del 7% (+33,2 ml.) a quelli dell'esercizio precedente, giustificato sostanzialmente da un aumento dei volumi venduti. La crescita di volumi si è riscontrata in tutte e tre le principali aree geografiche del mercato delle fibre BCF di poliammide 6 per la pavimentazione tessile, quindi l'Europa, l'Asia Pacific e gli Stati Uniti d'America. In particolare è stato confermato il positivo effetto di rafforzamento strategico atteso nel mercato core delle fibre BCF di poliammide 6 per pavimentazione tessile attuato nel 2013 derivante dall'acquisizione del ramo produttivo di fibre BCF dal terzo produttore europeo del settore, perché si è assistito ad un significativo aumento di quota di mercato sul mercato europeo nella fascia qualitativa di prodotti propria di Aquafil. Con queste azioni di rafforzamento competitivo nel proprio settore core, Aquafil, ha consolidato la propria posizione di primo produttore europeo e di crescita sui mercati USA e asiatici. La ripartizione geografica dei ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati di Gruppo evidenzia una crescita dei fatturati fuori Europa, dove l'area a maggior crescita si conferma quella statunitense, a scapito delle vendite in Italia e nel resto d'Europa, come mostrato nella seguente tabella, che riporta il confronto con l'esercizio precedente. Da notare che le vendite effettuate in Italia sono a loro volta destinate in parte molto significativa ad una clientela estera dei prodotti finali.

Ripartizione del fatturato consolidato per area geografica



La ripartizione del fatturato per area di business, nel confronto con l'esercizio 2013 evidenzia l'uscita della business unit degli "Engineering plastics" e la crescita percentuale della business unit core "BCF", con una piccola contrazione del peso della business unit "NTF".

Ripartizione del fatturato consolidato verso terzi



Il **costo del personale** è aumentato del 10,5% passando da € 76,3 ml. a € 84,3 ml. principalmente per effetto degli incrementi di organici: in particolare il personale è passato da 2.593 unità effettive di fine 2013, inclusive dei contratti somministrati, a 2.785 unità a fine 2014, con una crescita di 192 unità. Di queste, le variazioni più rilevanti si sono avute negli stabilimenti di Aquafil USA (+89), AquafilCRO (+24), Julon (+76) e per l'ingresso nell'area di consolidamento di Aquafil UK con 69 unità.

La **redditività operativa lorda** si è incrementata del 6,2%, passando da € 52 ml. a € 55,3 ml., con un'incidenza sul fatturato dell'11%.

L'**EBIT** passa da € 24,7 ml. a € 28,6. Gli accantonamenti per svalutazioni di crediti tengono conto della situazione di rischio di credito verso la clientela e della quota di rischio credito non coperto dalle polizze di assicurazione del credito stipulate nei diversi paesi di vendita al mercato finale. Le assicurazioni sono contratte con primarie società di assicurazione crediti e il grado di copertura delle esposizioni è considerato buono e stabile rispetto all'esercizio precedente.

Gli **oneri della gestione finanziaria** sono diminuiti da € 17,2 ml. a € 11,7 ml. per effetto (a) del rimborso integrale del finanziamento soci erogato da HC Romeo S.a.r.l., estinto nel giugno 2014 e (b) per la riduzione degli spread sui finanziamenti di breve termine e sui nuovi finanziamenti oltre i 12 mesi contratti nell'esercizio. Anche le differenze cambio nette hanno contribuito a ridurre l'onere finanziario netto, per un valore di € 2,9 ml.

Il **risultato della gestione straordinaria** è negativo per € 4 ml. rispetto ad un valore positivo di € 21,2 ml. dell'esercizio 2013, che beneficiava della plusvalenza straordinaria derivante dalla cessione della business unit "Engineering plastics". Il dettaglio degli oneri viene riportato nella Nota integrativa.

Il **carico fiscale** deriva dalle imposte sul reddito nei singoli paesi in cui sono stati realizzati gli utili ed include la contabilizzazione della fiscalità differita e anticipata, per un valore netto di € 2,8 milioni. Le imposte correnti pari a € 3,7 ml. e sono date dall'imposizione sugli utili nei paesi esteri e dal carico di IRES e di IRAP sui redditi prodotti in Italia.

Il **risultato consolidato** di pertinenza del Gruppo è positivo per € 9 milioni.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

Nella successiva tabella vengono riclassificati i valori patrimoniali e finanziari consolidati.

Attivo riclassificato (dati in migliaia di Euro)		31/12/2014	31/12/2013
Immobilizzazioni			
BI	Immateriali	10.784	11.147
BII	Materiali	168.581	153.810
A,BIII (v. N.I.)	Finanziarie e altre	3.808	4.246
1. Totale immobilizzazioni		183.173	169.203
Capitale circolante netto			
CI	Rimanenze	147.233	130.702
CII1-4	Crediti verso clienti	32.900	45.344
CII4bis-5, D	Altri crediti	21.497	16.674
D6,D7* (v. N.I.),D9-10	Debiti verso fornitori	(97.031)	(84.333)
D12-14, E	Altri debiti	(18.845)	(21.605)
2. Totale capitale circolante netto		85.754	86.782
C	Fondo TFR	(6.926)	(7.330)
B	Fondi per rischi e oneri	(7.888)	(10.769)
B, C	3. Totale fondi per rischi e TFR	(14.814)	(18.099)
(1+2+3) = 4. Capitale investito netto		254.113	237.886

* al netto dei debiti per leasing

Passivo riclassificato e netto (dati in migliaia di Euro)		31/12/2014	31/12/2013
Patrimonio netto:			
AI	Capitale sociale	(19.686)	(19.686)
AII-VIII	Riserve	(62.969)	(35.442)
AIX	Risultato dell'esercizio	(9.037)	(25.854)
a) Patrimonio netto di Gruppo		(91.692)	(80.982)
AX	b) Patrimonio netto di Terzi	(374)	(292)
1. Totale patrimonio netto		(92.066)	(81.274)
Posizione finanziaria netta:			
CIII,CIV,BIII3	Disp.liquide, titoli medio-lungo termine	55.048	57.112
D4 (v. N.I.)	Debiti finanziari verso ist. banc. di b.t.	(85.650)	(78.580)
D4 (v. N.I.)	Debiti finanziari verso ist. banc. di m/l t.*	(135.843)	(108.740)
D7 (v. N.I.)	Debiti verso istituti di leasing	(19.273)	(20.231)
D1,5	Debiti verso altri finanziatori	(1.716)	(1.716)
a) posizione finanziaria netta verso terzi		(187.434)	(152.154)
BIII2, CII4, D11	Crediti netti verso la società controllante	25.387	26.051
D3	Debiti v/soci per finanziamenti di m/l. t.	0	(30.508)
(b) Posizione finanziaria netta. verso soci		25.387	(4.457)
(a+b) = 2. Totale posizione finanziaria netta		(162.048)	(156.612)
(1+2) = 3. Totale fonti di finanziamento		(254.114)	(237.886)

* include sia la quota a b/t che a m/lt dei mutui

Il **capitale investito netto** è aumentato di € 16,2 ml. per effetto dell'incremento del saldo netto delle immobilizzazioni pari ad € 14 ml. e il decremento del capitale circolante netto (€ 1 ml.) che compensa quello dei fondi rischi (€ 3,2 ml.). L'effetto della svalutazione riscontrato a fine esercizio della valuta euro rispetto alle valute estere in cui sono espressi i bilanci locali delle società controllate extra-europee ha comportato rilevanti effetti di conversione dei saldi patrimoniali di inizio esercizio espressi in valuta estera, che vengono esplicitati in dettaglio nella Nota integrativa e commentati in questa relazione nelle componenti più significative.

Passando al dettaglio delle voci del capitale circolante netto, l'attivo immobilizzato lordo si è:

1) incrementato (a): per gli investimenti effettuati in immobilizzazioni materiali per € 41,6 ml., principalmente derivanti dai progetti di incremento della capacità produttiva nelle produzioni di fibre BCF e che comprende differenze di conversione da valute estere per € 4,3 ml. e (b) investimenti in

immobilizzazioni immateriali per € 3 ml.;

2) diminuito per dismissioni di immobilizzazioni materiali per € 3,9 ml.;

3) diminuito per ammortamenti del periodo per € 26,2 ml..

Il **capitale circolante netto** è diminuito di € 1 ml. come effetto combinato di:

1) di un incremento del valore di magazzino di € 16,5 ml., derivante (a) dal rallentamento degli ordinativi da clienti negli ultimi mesi dell'esercizio con spostamento delle relative consegne a gennaio, visto il rapido calo dei prezzi delle materie prime, che ha fatto aumentare le scorte dovendo mantenere a pieno regime gli impianti produttivi del Gruppo per essere in grado di soddisfare con adeguato livello di servizio gli ordini molto elevati previsti in consegna in gennaio 2015 e (b) dai flussi aggiuntivi di polimero e filo che è stato necessario inviare via nave dall'Europa agli USA e Cina per mantenere alimentati tali mercati esteri durante gli avviamenti dei nuovi ampliamenti produttivi;

2) una variazione delle esposizioni di fine periodo verso clienti (€ 12,4 ml.) e fornitori (€ 12,7 ml.), quest'ultima derivante anche dall'incremento di anticipi da clienti per € 9,5 ml.;

3) la variazione degli altri crediti e debiti del capitale circolante per complessivi € 7,6 ml..

I **fondi per rischi ed oneri** si sono ridotti di € 3,3 ml., la cui principale motivazione è il pagamento dell'accantonamento straordinario per la procedura di ristrutturazione del personale della società tedesca Aqualeuna G.m.b.H..

Il **Patrimonio netto** è aumentato, nella parte di pertinenza del Gruppo, di € 10,7 ml. per l'effetto combinato del risultato di esercizio (€ 9 ml.), della differenza di conversione delle poste in valuta estera (€ 3,7 ml.) e della distribuzione di dividendi al socio Aquafin Capital S.p.A. (€ 2 ml.); le variazioni sono dettagliate nella Nota.

L'**indebitamento finanziario netto** è aumentato di € 5,3 ml.: in particolare

a) il finanziamento verso HC Romeo S.a.r.l. è stato interamente rimborsato € 30,5 ml. più interessi cumulati nel periodo, mediante la stipula di nuove operazioni di medio termine tra le quali, principalmente una linea chirografaria di € 25 ml. stipulata con Banca IMI S.p.A. e una linea chirografaria di € 8 ml. con ICCREA Banca Impresa S.p.A. e la BCC Banca di Verona; l'operazione ha consentito un allungamento della durata media dell'indebitamento e una riduzione del costo dell'indebitamento;

b) il credito verso Aquafin Holding S.p.A. è rimasto sostanzialmente invariato per la somma degli effetti dati dagli interessi maturati e dalle imposte compensate nell'ambito del consolidato fiscale nazionale; non è stato pagato nell'esercizio ad Aquafin Holding S.p.A. il dividendo di € 10 ml. iscritto a debito verso controllanti. Le singole variazioni sono dettagliate in Nota;

c) la disponibilità liquida sui conti correnti bancari di € 54,0 ml. e € 1 ml. per titoli corrisponde alla liquidità che le varie società del Gruppo detengono nei vari paesi sui conti correnti come riserva di liquidità e per far fronte agli esborsi di inizio mese;

d) i debiti finanziari verso istituti bancari di breve termine sono costituiti dalle forme auto-liquidanti dell'anticipazione di fatture di vendita, sostanzialmente in Italia, dalle anticipazioni all'importazione e da altri finanziamenti di breve termine.

e) i debiti finanziari verso istituti bancari di medio-lungo termine sono diminuiti per rimborsi delle rate scadute nell'esercizio per € 55,7 ml. e aumentati per nuovi finanziamenti di medio termine stipulati ed erogati nell'anno per € 80,7 ml., che includono le operazioni finalizzate all'estinzione del finanziamento soci di HC Romeo S.a.r.l.;

f) i debiti verso istituti di leasing sono diminuiti per il pagamento delle rate a carico dell'esercizio per € 1 ml..

g) i debiti verso altri finanziatori si riferiscono al finanziamento erogato nel 2013 dalla società Finest S.p.A., Pordenone per € 1,7 ml. nell'interesse della società controllata AquafilCRO, quale supporto dei progetti di investimento nel sito croato.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER ATTIVITÀ E RAPPORTI INFRAGRUPPO

Business unit dei fili di poliammide 6 BCF per pavimentazione tessile

Il core-business del Gruppo Aquafil è la produzione, rilavorazione e vendita di fili di poliammide 6 BCF destinati al mercato della pavimentazione tessile, mercato di cui Aquafil detiene la leadership europea. Le società del Gruppo coinvolte nei processi produttivi e commerciali sono la capogruppo Aquafil S.p.A. con stabilimento in Arco (Italia), Aquaspace S.p.A. con stabilimento in Rovereto (Italia), Tessilquattro S.p.A. con stabilimento in Cares (Italia), Julon d.o.o. con gli stabilimenti sloveni di Ljubljana, Store, e Ajdovscina, Aqualeuna G.m.b.H. con stabilimento in Leuna (Germania), Aquafil USA Inc. con due stabilimenti in Cartersville (U.S.A.), Aquafil Asia Pacific Co. Ltd. con stabilimento in Rayong (Tailandia), Aquafil Synthetic Fibres and Polymers Co. Ltd. con stabilimento in Jiaying (Cina), Aquafil UK, Ltd. con stabilimento in Kilbirnie (Scozia), Aquafil Benelux-France BVBA con sede in Harelbeke (Belgio).

La relazione commerciale si svolge con clientela industriale che a sua volta produce per mercati intermedi o per gli utilizzatori finali; i settori di utilizzo sono principalmente il "contract" (alberghi, uffici e ambienti pubblici), l'automotive (rivestimenti interni per auto) e il residenziale.

È una business unit ad elevata e continua innovazione di prodotto, che rinnova ogni anno un numero molto consistente dei suoi prodotti in collezione, grazie alla ricerca e sviluppo svolta dal proprio centro stile, che viene condotta insieme agli sviluppatori delle società clienti ed agli studi di architettura d'interni degli utilizzatori finali delle fibre. Una quota crescente di prodotti finiti viene realizzata a partire da materia prima rigenerata e non vergine, cioè da prodotti derivanti sia da processi di recupero industriale che dal post-consumer, cioè al termine del ciclo di vita degli oggetti a base poliammide, grazie alla tecnologia di rigenerazione del processo ECONYL®.

Nell'esercizio la business unit ha aumentato i volumi produttivi in tutte e tre le aree Europa, USA e Asia, grazie all'entrata a regime dello stabilimento di Aqualeuna ed all'avvio dei nuovi ampliamenti produttivi in Cina e negli USA. Nell'estate 2014 è stato acquisito un nuovo sito produttivo di rilavorazione di fibre di poliammide 6 in Scozia, che migliora il livello di servizio alla clientela del mercato del Regno Unito.

Business unit dei fili per impiego tessile/abbigliamento NTF

I fili per l'impiego tessile/abbigliamento vengono prodotti dalle società Aquafil S.p.A., Julon d.o.o. con gli stabilimenti sloveni di Ljubljana e di Senozece, AquafilCRO d.o.o. con stabilimento in Oroslavje (Croazia), Aquafil Tekstil Sanayi Ve Ticaret A. S. con sede in Istanbul (Turchia), Borgolon S.p.A. con stabilimento in Varallo Pombia (Italia) e Aquafil do Brasil Comercio Ltda (Brasile). Fa parte della business unit NTF anche la società XLAnce Fibre Italia S.r.l., detenuta al 50% da Borgolon S.p.A., che svolge l'attività di filatura della fibra elastomerica XLA® nel sito di Borgolon S.p.A. a Varallo Pombia (NO). La business unit produce e rilavora fili sintetici in poliammide 6 e 66, polipropilene microfibr Dryarn® e XLA® per gli impieghi della calzetteria maschile e femminile, della maglieria e dei tessuti indemagliabili per l'intimo, l'abbigliamento sportivo e le applicazioni tecniche speciali. I mercati di sbocco sono

quelli dei produttori dei settori dell'abbigliamento, dell'intimo e dello sportswear. Il 2014 ha visto una lieve contrazione dei volumi produttivi e del fatturato della business unit, soprattutto nell'ultima parte dell'esercizio, con una ripresa nei primi mesi del 2015. La società Julon d.o.o. ha cambiato denominazione sociale da d.d. a doo.. LA società MTX Fibre S.p.A. è stata fusa per incorporazione in Aquafil S.p.A..

Business Unit Energy & Recycling

Il Gruppo svolge una continua attività di ricerca e sviluppo nel campo della sostenibilità a servizio ed integrazione dello sviluppo di tutte le attività di business. Il supporto si realizza principalmente nella (a) promozione dei progetti di innovazione tecnologica per l'efficientamento energetico dei processi produttivi, di riduzione delle emissioni di CO₂ e di riduzione del consumo di acqua, (b) promozione dell'utilizzo di materie prime da riciclo, progettazione e realizzazione di prodotti che siano interamente riciclabili una volta giunti al termine del loro ciclo di vita e (c) promozione della cultura della sostenibilità nella relazione con tutti gli stakeholders attraverso una costante attività di formazione dei dipendenti del Gruppo e di partnership con clienti e fornitori. Gli stabilimenti italiani del Gruppo utilizzano energia prodotta da fonti rinnovabili, la cui provenienza è garantita dal marchio di certificazione europeo RECS (Renewable Energy Certificate System).

Altre attività

La società che faceva parte dell'ex business unit degli engineering plastics ceduta al Gruppo Domo Chemicals N.V. nell'esercizio 2013, Aquafil Engineering Plastics S.p.A., proprietaria dell'immobile industriale dato in affitto al Gruppo Domo, è stata fusa per incorporazione in Aquafil S.p.A., che è quindi subentrata nella proprietà dell'immobile e nel contratto di locazione.

La società slovacca Cenon S.r.o. (Slovacchia) non svolge attività produttiva; detiene la titolarità del diritto di superficie pluriennale del terreno e di alcuni immobili ed impianti non specifici che sono rimasti liberi nel sito dopo lo smontaggio e la vendita a terzi degli impianti specifici.

La società Aquafil Engineering G.m.b.H., Berlino (D), svolge attività di progettazione e fornitura di impianti chimici industriali per clienti terzi al Gruppo ed ha conseguito nell'esercizio buoni risultati reddituali.

Le altre società del Gruppo non espressamente richiamate svolgono operazioni di natura commerciale ed operano nei settori merceologici tipici della Capogruppo; con loro sono stati posti in essere scambi di natura commerciale avvenuti a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

La tabella di riepilogo dei rapporti economico-patrimoniali intercompany è la seguente:

(dati in migliaia di Euro)	Ricavi	Costi	Crediti		Debiti	
			Finanziari	Commerciali	Finanziari	Commerciali
Tessilquattro S.p.A.	103.401,3	96.978,6	0,0	15.996,0	0,0	16.194,7
Aquafabric S.r.l.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
Aquafil S.p.A.	322.003,9	267.358,7	9.090,0	33.924,8	29.667,1	57.676,1
AquafilCRO doo	32.459,5	47.008,3	0,0	980,0	0,0	5.439,1
Aquaspace S.p.A.	11.509,8	13.010,8	0,0	6.797,8	0,0	642,6
Aqualys S.A.	0,0	3,6	0,0	0,0	0,0	0,0
Aquafil Tecnopolimeros S.I.	0,0	0,0	0,0	241,8	0,0	0,0
Aquafil Bulgari Iplik A.S.	2.937,4	38,2	1.350,0	30,6	0,0	15,2
Acme Plastic S.r.l.	1,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Aquafin Holding S.p.A.	618,3	0,0	36.493,7	908,8	0,0	12.383,0
Italedil S.r.l.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
Aquafil USA Inc	40.865,1	8.575,8	0,0	15.579,7	0,0	4.556,0
Julon d.d.	171.154,3	236.680,6	7.000,0	28.488,2	7.000,0	14.429,3
Aquafil Asia Pacific Co. Ltd	9.626,9	61,2	0,0	2.630,9	0,0	2,0
Borgolon S.p.A.	17.344,3	14.509,3	0,0	1.694,0	2.801,5	6.011,0
Cenon S.r.o.	7,3	0,0	250,0	9,9	0,0	0,0
Aquafil Power S.r.l.	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0
HC Romeo S.a.r.l.	0,0	1.714,5	0,0	0,0	0,0	0,0
Aquafil Jiaxing Co. Ltd	4.924,9	434,6	13.620,0	5.656,5	0,0	1,0
Metexa BVBA	8,8	961,3	0,0	0,1	0,0	158,9
GB&P S.r.l.	0,0	1.156,5	0,0	0,0	0,0	0,0
Xlance Fibre Italia S.r.l.	1.027,0	0,0	0,0	107,3	0,0	0,0
Aquasava doo	0,0	1.350,0	0,0	0,0	0,0	111,3
Aquafin Capital S.p.A.	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0
Aqualeuna G.m.b.H.	1.800,9	32.641,5	5.851,3	544,4	0,0	2.202,2
Aquafil UK Ltd	667,4	107,3	1.348,1	1.013,3	0,0	60,5
GB&P USA, LLC.	0,0	0,0	494,2	0,0	0,0	0,0
Totale	720.358,7	722.590,8	75.497,3	114.604,9	39.468,6	119.883,3

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLANTE E CON PARTI CORRELATE

Le attività tra la società controllante ed Aquafil S.p.A. hanno avuto per oggetto operazioni di natura finanziaria ed operazioni di regolazione dei rapporti di debito e credito nascenti dal regime di consolidato fiscale di Aquafin Holding S.p.A. a cui aderiscono le società del Gruppo Aquafil S.p.A., Aquaspace S.p.A., Tessiquattro S.p.A. e Borgolon S.p.A.. Sono state effettuate limitate operazioni commerciali con società correlate di Aquafin Holding S.p.A., che risultano esposte nella Nota Integrativa.

Nell'esercizio Aquafil S.p.A. ha deliberato ed eseguito la distribuzione di dividendi all'azionista Aquafin Capital S.p.A. per € 2 ml., mentre rimane sospesa e non ancora pagata la distribuzione deliberata nel 2013 a favore dell'allora socio diretto Aquafin Holding S.p.A., per l'importo residuo di € 10 ml..

A seguito di operazioni di riassetto partecipativo effettuate da parte dei soci di Aquafil S.p.A. nell'esercizio, completate nell'ottobre 2014, Aquafin Capital S.p.A. ha acquistato e detiene l'intera partecipazione al capitale di Aquafil S.p.A..

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo dell'esercizio 2014 sono state orientate principalmente a:

- miglioramento tecnologico e ottimizzazione del processo di rigenerazione dei materiali di scarto post-industriali e post-consumo ECONYL®;
- sviluppo di nuovi polimeri PA6 finalizzato al miglioramento delle caratteristiche di tingibilità e di resistenza allo sporco e facilità di pulizia dei fili BCF per la pavimentazione tessile;
- sviluppo di polimeri e fili BCF innovativi, con caratteristiche intrinseche di resistenza alla fiamma;
- miglioramento della tingibilità e solidità alla luce e all'ozono dei fili ritorti e fissati;
- studio di fattibilità di recupero e riutilizzo dei pigmenti utilizzati nei master di filatura;
- ottimizzazione dei rendimenti energetici degli stabilimenti di produzione e di rilavorazione;
- messa a punto industriale della fibra XLA®, tramite l'attività svolta dalla joint venture XLance Fibre Italia S.r.l.;
- progetto di ricerca e sviluppo sugli effetti dei raggi UV applicati alle fibre tessili.

Le attività di ricerca sono state condotte con la collaborazione di enti di ricerca esterni tra i quali l'Università di Trento, l'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova, l'Università di Maribor (Slo), l'Istituto Chimico di Lubiana (Slo), il Georgia Institute of Technology (USA).

LA SOSTENIBILITÀ

Il Gruppo Aquafil prosegue nella sua azione di investimento nel campo della sostenibilità, che è parte centrale della sua strategia di sviluppo, cercando di dare, con l'impegno di tutti i suoi dipendenti, il suo contributo alla coniugazione dello sviluppo economico con le esigenze di salvaguardia del pianeta e di equità sociale; la globalizzazione delle attività produttive, infatti, può portare a dinamiche che rischiano di compromettere il futuro delle prossime generazioni: cambiamenti climatici, inquinamento, consumo incontrollato di risorse naturali non rinnovabili, squilibri delle strutture sociali.

L'integrazione della sostenibilità sociale e ambientale nella strategia dell'azienda condiziona tutte le scelte strategiche del Gruppo e trova fondamento sui seguenti principi, comuni alle business units e alle società operative, espressione di un nuovo modo di fare impresa, razionalizzate sotto il logo The Eco Pledge®:

- impegno diretto ad una costante riduzione dell'impatto ambientale delle attività produttive;
- progettazione di prodotti sempre più sostenibili;
- attenzione alle esigenze di sostenibilità di tutti gli stakeholder e delle comunità locali dei paesi che ospitano l'attività del Gruppo;
- formazione del personale interno sui temi della sostenibilità ambientale;
- cogliere costantemente gli stimoli di quei clienti che fanno della sostenibilità la propria strategia di sviluppo, convinti che questa sia una via di rafforzamento anche della leadership competitiva;
- coinvolgimento della clientela nelle attività di approvvigionamento dei prodotti di scarto e nelle azioni di co-marketing e di sensibilizzazione (Aquafil Reclaiming Program);
- agire affinché la politica di efficienza del Gruppo sia sempre più efficacemente attuata;
- preferire i fornitori che si dimostrano più validi in termini di sostenibilità;
- costruire e mantenere vivo il legame verso le comunità, ovunque il Gruppo sia presente e voglia crescere in futuro, rafforzando il radicamento d'impresa nei singoli territori attraverso una costante attenzione alle risorse interne e locali;
- rispetto delle normative locali vigenti nei diversi Paesi in cui il Gruppo opera;
- autoproduzione di energia da fonti rinnovabili e a basse emissioni di anidride carbonica.

L'Environmental Team pubblica l'annuale Rapporto di Sostenibilità rivolto a tutti gli stakeholders, tra cui in particolare la clientela, i fornitori, i dipendenti e le comunità locali; nel bilancio ambientale consolidato sono esposti gli investimenti ambientali ed i risultati ottenuti nelle aree energia, rifiuti, emissioni, acqua, sicurezza e impegno verso i collaboratori e le comunità locali.

A questo proposito, non si segnalano cause o contenziosi di rilievo verificatesi nell'anno e/o in corso di carattere ambientale.

La gestione di tutti gli aspetti connessi al rispetto della normativa REACH EC 1907/2006 ha visto la stretta collaborazione delle diverse società del Gruppo con i propri fornitori, fornendo agli stessi tutte le informazioni sulla destinazione d'uso delle sostanze, al fine di garantire la corretta registrazione delle materie prime utilizzate ed il mantenimento del proprio processo produttivo a tutela della continuità produttiva dei processi dei suoi clienti.

RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

L'esercizio è stato caratterizzato dai seguenti fattori di novità per le diverse società del Gruppo:

- 1) *Aqualeuna G.m.b.H.*: l'unità produttiva acquisita dalla conferente Xentrys Leuna G.m.b.H. si è assestata su un organico di nr. 183 dipendenti. Nei primi mesi dell'esercizio sono usciti dall'azienda, attraverso il social plan contrattuale previsto dalla normativa locale, sottoscritto tra azienda e parti sociali, nr. 49 dipendenti; il costo dell'esodo è stato sostenuto dall'azienda utilizzando il fondo appositamente stanziato a tale scopo nell'esercizio 2013;
- 2) *Borgolon S.p.A.*: nel marzo 2014 è stata avviata la procedura di mobilità e nel luglio 2014 è stata presentata la domanda per il secondo anno di CIGS. Nell'esercizio 2013 era stato accantonato il relativo fondo rischi per il costo complessivo della procedura a carico dell'azienda. Nell'anno sono state consuntivate nr. 47.344 ore di CIGS pari al 31% delle ore totali annue;
- 3) *Aquaspace S.p.A.*: nell'aprile 2014 è stata avviata la procedura di mobilità per nr. 20 dipendenti e sottoscritto l'accordo di mobilità. In settembre 2014 è stata presentata la domanda per il secondo anno di CIGS, approvata con Decreto Ministeriale nr. 82425. Nell'anno sono state consuntivate nr. 29.390 ore di CIGS pari al 16% del totale ore annue;
- 4) *Tessilquattro S.p.A.*: sono stati rivisti ed aggiornati gli accordi aziendali per i premi annui e per i premi di partecipazione, ed è stato sottoscritto l'accordo per la CIG ordinaria per una durata complessiva di 8 settimane.

Le diverse società del Gruppo applicano meccanismi di retribuzione variabile per legare le dinamiche retributive delle diverse categorie di dipendenti al conseguimento di obiettivi di produttività, economicità e qualità e riconoscono alcune convenzioni medico sanitarie aggiuntive a quanto previsto dei contratti di categoria a favore dei dipendenti.

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Il Gruppo Aquafil riconosce la salvaguardia dell'ambiente, la sicurezza sul lavoro e in generale la prevenzione in materia di salute, sicurezza e ambiente come sue importanti priorità. Il Gruppo opera nel rispetto delle migliori pratiche sia nazionali che internazionali rispettando le logiche di prevenzione del rischio ed ha sempre posto particolare attenzione e dedicato grande impegno alle tematiche inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori. L'attuazione della politica aziendale avviene tramite una precisa organizzazione dei ruoli in ambito di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, che si avvale di un approccio sistemico nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro e permette il miglioramento continuo della gestione, con l'obiettivo della costante riduzione dei rischi lavorativi e ambientali. La valutazione dei rischi, riportata nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), risulta essere il principale strumento del sistema di gestione della sicurezza, grazie al quale viene definito l'elemento di controllo del rischio e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare e da monitorare.

Non si segnalano vertenze significative in corso per eventi significativi, quali morti, infortuni gravi e/o malattie professionali.

L'indice di rischio (indice di frequenza x indice di gravità) degli infortuni occorsi nei vari stabilimenti del Gruppo è sensibilmente migliorato rispetto all'esercizio precedente nonostante l'incremento significativo delle ore lavorate e conferma un trend in costante miglioramento negli ultimi anni, a dimostrazione del grande investimento che l'azienda continua a fare sia nella parte impiantistica che nella prevenzione e formazione a tutti i livelli aziendali. Negli stabilimenti italiani del Gruppo il progetto "Zero infortuni" ha portato ulteriori benefici in termini di coinvolgimento di tutto il personale sulla cultura della sicurezza. L'attività di formazione è stata condotta ai vari livelli organizzativi sia su tematiche specifiche dei singoli reparti che sui temi della salute e sicurezza sul lavoro, delle regole di security AEO e della sostenibilità.

In Aquafil S.p.A. è stato avviato il progetto di adozione del sistema di gestione OHSAS 18001 per ottenere la certificazione integrata con ISO 9001 e ISO 14001 ed è stata condotta l'attività formativa che si basa anche su attività specifiche permanenti.

Aquafil S.p.A. e Aquaspace S.p.A., che sono soggette alla normativa comunitaria di "Integrated Pollution Prevention and Control" (IPPC), hanno ottenuto il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale a valere per il prossimo quinquennio.

Nel 2014 non si sono verificati incidenti significativi con impatto ambientale.

Negli stabilimenti italiani del Gruppo sono stati realizzati gli aggiornamenti impiantistici richiesti dalle normative locali ai fini delle certificazioni di prevenzione incendi.

PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO E DI INCERTEZZA

I principali fattori di rischio cui la Società ed il Gruppo sono esposti, di seguito descritti con indicazione delle strategie e politiche di gestione seguite, sono elencati di seguito. Rischi addizionali ed eventi incerti, attualmente non prevedibili o che si ritengono al momento improbabili, potrebbero a loro volta influenzare l'attività, le condizioni economiche e finanziarie e le prospettive della Società e del Gruppo.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Molteplici fattori che compongono il quadro macro-economico quali, tra gli altri, le variazioni del prodotto nazionale lordo, il tasso di disoccupazione, l'andamento dei tassi di interesse e del tasso di cambio principalmente tra Euro e Dollaro USA, il costo delle materie prime, soprattutto quelle petrolifere, possono influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Anche nel 2014 è proseguito lo stato di crisi economica internazionale con i conseguenti impatti sulle istituzioni finanziarie, sulle aziende industriali, sulla solidità del sistema bancario internazionale, sui consumi. Permane una generale situazione di incertezza sulla capacità dei governi e delle istituzioni finanziarie di porre in essere adeguate azioni correttive da realizzare in tempi rapidi. Ove tali condizioni di marcata debolezza e incertezza dovessero prolungarsi significativamente, l'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo potrebbero essere negativamente condizionate.

Il Gruppo affronta tale contesto:

- con una diversificazione geografica spinta che vede le vendite e le produzioni distribuite in tutto il mondo, con un indirizzo strategico di localizzazione produttiva nei paesi di consumo dei prodotti,
- con un forte posizionamento di leadership nel proprio settore "core",
- con una costante spinta innovativa e di attenzione alle evoluzioni del mercato,
- con un approccio molto spinto alla diversificazione delle gamme produttive verso prodotti sostenibili e quindi compatibili con le esigenze di salvaguardia del futuro del pianeta.

Rischi di liquidità e connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il Gruppo fronteggia il rischio di liquidità, cioè che le sue risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti, mediante una gestione integrata delle esigenze finanziarie delle singole società del Gruppo e con un approccio globale alle fonti di finanziamento delle diverse aree geografiche in cui opera. Nonostante tali azioni, eventuali rilevanti contrazioni nei volumi di vendita potrebbero avere un impatto negativo sulla capacità delle attività operative di generare cassa in misura adeguata alle esigenze di crescita delle stesse ed esporre il Gruppo al rischio di difficoltà nel reperimento dei mezzi finanziari di medio termine e di incremento dell'onerosità delle fonti di finanziamento. Tuttavia, sebbene continui a perdurare la situazione di restrizione del credito da parte del sistema finanziario europeo ed in particolare italiano, il Gruppo ha saputo rispettare il piano di sottoscrizione delle nuove operazioni di medio termine previsto in sede di budget per l'esercizio 2014 mantenendo l'equilibrio delle fonti di finanziamento tra breve e medio termine, anche grazie alla diversificazione geografica mondiale delle fonti. Il Gruppo mantiene il pieno supporto da parte del sistema bancario sia nazionale che internazionale e allo stato attuale dispone di affidamenti bancari adeguati sia alle esigenze correnti di liquidità che alle quote dei finanziamenti bancari in fase di ammortamento.

Rischi strategici e di indirizzo

Tra i rischi strategici vengono compresi i fattori che influenzano le opportunità e le minacce relative ai business. Il Gruppo è esposto ai rischi autorizzativi, rischi di ritardo nello sviluppo o entrata in esercizio commerciale di nuove iniziative, rischi di incremento dei costi operativi e dei costi di materiali e servizi, rischi legati a possibili cambiamenti nelle tecnologie esistenti, nonché rischi legati all'evoluzione del quadro politico e normativo di taluni paesi in cui il Gruppo opera che ne possono mutare il quadro competitivo.

Per contrastare tali rischi il Gruppo Aquafil prosegue nelle azioni finalizzate a:

- cogliere nuove opportunità di business in termini di aree geografiche e segmenti di business, anche relativamente al mercato di approvvigionamento delle materie prime;
- valutare continuamente le potenzialità di nuovi mercati;
- in un mercato globale e complesso, scegliere e integrare le modalità di presenza più adatte a ciascuna realtà e mercato locale;
- valutare ogni iniziativa, anche di collaborazione strategica, che possa aumentare il valore del Gruppo, mediante riduzione dell'indebitamento netto e/o miglioramento della capacità di generazione di cassa.

Rischi relativi all'ambiente e di conformità alle normative vigenti

Le attività e i prodotti del Gruppo sono regolamentati da norme di carattere locale, nazionale e internazionale che possono impattare sui diversi business. Per minimizzare il rischio derivante da tali attività, il Gruppo Aquafil si è dotato di apposite strutture societarie e di coordinamento centralizzato che curano il rispetto delle normative ed i processi di miglioramento, in grado di intervenire negli stabilimenti produttivi e sui processi con ampia autonomia ed utilizzando ove necessario il supporto di figure specialistiche esterne. In tal modo il Gruppo si pone l'obiettivo di:

- minimizzare progressivamente ogni significativo impatto ambientale e sulla sicurezza dei lavoratori legato a nuovi sviluppi tecnologici e/o di prodotto,
- progettare adeguatamente attività, prodotti e servizi in modo da ridurre, per quanto possibile dal punto di vista tecnico ed economico, ogni significativo impatto ambientale e rischio per la salute sia dei propri lavoratori che delle parti interessate, durante l'attività di produzione, il loro utilizzo ed il successivo smaltimento,
- prevenire, per quanto possibile, potenziali e significativi inquinamenti, danni ambientali, incidenti/infortuni, nonché ridurre il consumo di risorse non rinnovabili,
- proseguire nello sforzo di formazione di tutti gli addetti ai processi aziendali al fine di diffondere la cultura della sicurezza e della sostenibilità.

La presenza internazionale espone il Gruppo a diverse realtà fiscali e alle normative locali specifiche dei singoli Paesi, anche relative alla sicurezza ed alla privacy: l'evoluzione delle relative normative potrebbe esporre il Gruppo a rischi di inadempienza.

In questo contesto, il Gruppo emette ogni anno un Rapporto sulla Sostenibilità, espressione concreta della volontà di trasparenza nel comunicare, all'interno e all'esterno, impegni e progetti del Gruppo nella creazione di valore che sia sostenibile nel tempo, attraverso la tutela dei diritti di tutti i soggetti che possono in qualche modo essere influenzati dall'attività delle aziende.

Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio, di interesse e di prezzo

Il Gruppo opera sul mercato domestico e internazionale ed è esposto a rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio, di interesse e di prezzo, in particolare sulle volatilità delle commodity petrolifere ed energetiche. L'esposizione ai rischi di cambio è collegata principalmente alla distribuzione geografica delle sue attività commerciali, che lo porta ad avere flussi esportativi denominati in valute diverse da quelle dell'area di produzione. In particolare il Gruppo risulta principalmente esposto per le esportazioni dall'area euro alle altre aree valutarie (principalmente Dollaro USA, Sterlina Inglese, Baht thailandese, Yuan cinese e Dollaro australiano). Repentine fluttuazioni dei tassi di cambio e dei tassi di interesse potrebbero avere un impatto negativo sui risultati economici e finanziari del Gruppo. Per fronteggiare tale rischio il Gruppo utilizza forme di finanziamento in valuta estera finalizzate alla copertura ed al finanziamento del credito concesso alla propria clientela extra UE e coperture di valuta a termine. Relativamente al rischio tasso di interesse, il Gruppo fronteggia i rischi connessi alle variazioni dei tassi di interesse attraverso strumenti finanziari di copertura tradizionali.

Incidenti industriali

Con riguardo agli impianti industriali di produzione del Gruppo si possono determinare danni legati a fenomeni di incendio, emissioni e altri fattori inaspettati e pericolosi. Eventi incidentali di un certo rilievo potrebbero determinare effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, che mitiga tali rischi attraverso politiche adeguate di gestione impianti volte al perseguimento di livelli di sicurezza ed eccellenza operativa in linea con le migliori pratiche industriali. Il Gruppo inoltre ricorre al mercato assicurativo per la copertura dei propri rischi industriali e verso terzi, perseguendo un alto profilo di protezione per le proprie strutture anche per i quanto concerne l'interruzione di attività.

Rischi di credito commerciale

Nel contesto di attuale debolezza dell'economia, il Gruppo è esposto ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei clienti o in genere alle difficoltà di incasso dei crediti, nonché al rischio di riduzione dei limiti di affidamento alla clientela da parte delle compagnie di assicurazione crediti che potrebbero portare ad un aggravamento del rischio credito e/o avere un impatto negativo sulle prospettive di crescita dei business e sui risultati economici del Gruppo.

Il Gruppo fronteggia l'esposizione al rischio di credito insito nella possibilità di insolvenza (default) e/o nel deterioramento del merito creditizio della clientela attraverso strumenti di valutazione di ogni singola controparte mediante una struttura organizzativa dedicata al credit management, dotata degli strumenti adeguati per effettuare un costante monitoraggio, a livello giornaliero, del comportamento e del merito creditizio della clientela.

Il Gruppo copre il rischio di credito attraverso apposite polizze di assicurazione sull'esposizione verso la clientela stipulate con primarie compagnie di assicurazione crediti. Si avvale inoltre dell'assistenza di società esterne di informazioni commerciali sia per la valutazione iniziale di affidabilità che per il monitoraggio continuo della situazione economico-patrimoniale e finanziaria dei clienti.

Rischi connessi all'importanza di alcune figure chiave

Il successo del Gruppo dipende in larga parte dall'abilità dei propri amministratori esecutivi e degli altri componenti del management di gestire efficacemente il Gruppo e le singole aree di business. La perdita delle prestazioni di un amministratore esecutivo, senior manager o altre risorse chiave senza un'adeguata sostituzione, nonché la difficoltà di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive di business, nonché sui risultati economici e/o sulla sua situazione finanziaria. A tutela del rischio connesso all'importanza di queste figure, il Gruppo ritiene di essersi dotato di una struttura operativa e dirigenziale capace di assicurare continuità nella gestione degli affari sociali, anche mediante l'adozione di modalità organizzative di condivisione delle decisioni strategiche a tutela della continuità aziendale.

Rischi di processo derivanti dai sistemi informativi

L'operatività aziendale del Gruppo è supportata da sistemi informatici integrati che presidiano gli aspetti tecnici, commerciali, logistici e amministrativi. Aspetti di rischio, che potrebbe avere impatti negativi sulle prospettive dei business nonché sui risultati economici, sono legati:

- a. all'adeguatezza di tali sistemi e all'integrità e riservatezza dei dati e delle informazioni,
- b. al rischio di interruzione dell'attività a fronte di un fault dei sistemi,
- c. c.all'insorgenza di nuove forme di attacchi informatici.

Il Gruppo Aquafil fronteggia tali rischi (a) mediante l'utilizzo di architetture hardware e software in configurazione ad alta sicurezza per le applicazioni a supporto delle attività critiche, (b) si avvale dei servizi di "disaster recovery" per il ripristino dei dati in tempi rapidi e coerenti con i livelli di sicurezza richiesti dalle attività di business e (c) adotta elevati standard di sicurezza e procedure/sistemi avanzati di autenticazione e profilazione degli accessi ai database e alle reti.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Nella compagine azionaria di Aquafil S.p.A. è presente il socio di controllo Aquafin Capital S.p.A., a sua volta controllato da Aquafin Holding S.p.A. Aquafin Capital S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale e non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Aquafil S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 C.C. in quanto si limita ad esercitare i diritti e le prerogative proprie del socio e non si occupa di alcuna attività della gestione della società, che è integralmente affidata alle autonome determinazioni del Consiglio di Amministrazione di Aquafil S.p.A..

ALTRE INFORMAZIONI

Azioni proprie

Ai sensi dei n. 3 e 4 del comma 2 art. 2428 C.C. si attesta che la società Aquafil S.p.A. e le altre società del Gruppo non detengono, né hanno detenuto nel corso dell'anno, azioni o quote proprie e/o di società controllanti, né nel proprio portafoglio, né tramite società fiduciaria o interposta persona, non dando luogo a nessun acquisto o alienazione di esse.

Procedura di tassazione IRES di Gruppo

Le società Aquafil S.p.A., Aquaspace S.p.A., Tessilquattro S.p.A., e Borgolon S.p.A. aderiscono alla procedura di tassazione di Gruppo secondo l'opzione esercitata da Aquafin Holding S.p.A. a valere per il triennio 2013-2015 ai sensi dell'art. 117 e ss. del D.P.R. 917/86.

Nella redazione dei bilanci delle suddette società si è pertanto tenuto conto degli effetti del trasferimento delle posizioni fiscali derivante dal consolidato fiscale, e in particolare sono stati rilevati i conseguenti rapporti di credito/debito nei confronti della società consolidante.

Sedi secondarie

Non sono state istituite sedi secondarie.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Modello di organizzazione, gestione e controllo D. lgs. 231/2001

Il Gruppo Aquafil ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo D. lgs. 8 giugno 2001 n° 231, comprensivo del codice di condotta e delle procedure aziendali di gestione delle attività. Il modello è stato approvato dagli organi deliberanti delle società italiane del Gruppo, con contestuale coinvolgimento delle strutture organizzative delle società estere partecipate.

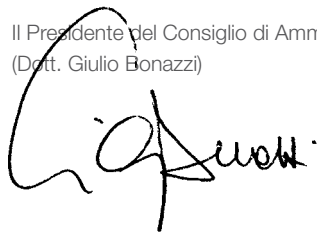
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'outlook 2015 è caratterizzato dal moderato rafforzamento della crescita economica globale trainata da quella degli Stati Uniti. Rimangono i rischi relativi alla solidità della ripresa nell'area Euro, all'entità del rallentamento di Cina e di altre economie emergenti e alla stabilità finanziaria. Il prezzo del petrolio è previsto stabile sui valori di inizio anno o in lieve ripresa. I primi mesi del nuovo esercizio mostrano segnali di buona ripresa del mercato europeo delle fibre, con un mercato statunitense che conferma la crescita elevata già dimostrata nel 2015. L'indebolimento dell'Euro rispetto alle altre valute sta portando sostegno alla competitività dell'economia europea che, se si dovesse protrarre nell'esercizio, potrebbe supportare ulteriormente una fase espansiva del mercato europeo.

Pur continuando il contesto di incertezza dell'economia nazionale ed internazionale, sulla base di queste indicazioni il Gruppo Aquafil, grazie anche alla presenza produttiva nei tre continenti in cui si trovano i suoi mercati principali ed alla consolidata posizione competitiva di leadership, ritiene di poter conseguire obiettivi di crescita della marginalità economica rispetto ai risultati del 2014.

Arco, 31 marzo 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Giulio Bonazzi)





BCF

(filo per pavimentazione tessile)

Con il filo da noi prodotto
si realizzano pavimentazioni
tessili raffinate e confortevoli
e, grazie al filo rigenerato
ECONYL®, anche sostenibili



25. Bilancio consolidato
di Gruppo al 31/12/14

ATTIVO**A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

- Parte richiamata	0	0
- Parte non richiamata	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI	0	0

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

1) Costi di impianto e ampliamento	312	257
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	5	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.566	3.027
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	836	692
5) Avviamento	0	0
5-bis) Differenza da consolidamento	91	405
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	565	277
7) Altre	6.409	6.489
	10.784	11.147

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Terreni e fabbricati	76.388	84.195
2) Impianti e macchinario	77.263	59.874
3) Attrezzature industriali e commerciali	541	1.054
4) Altri beni	2.023	1.485
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	12.366	7.202
	168.581	153.810

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni in:

a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	2.400	2.898
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	1.188	1.188
	3.588	4.086

2) Crediti:

a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
c) verso controllanti		
entro 12 mesi	0	3.168
oltre 12 mesi	36.494	33.261
	36.494	36.429
d) verso altri		
d.1) verso altre consociate		
entro 12 mesi	494	0
oltre 12 mesi	0	0
	494	0
d.2) verso altri debitori		
entro 12 mesi	4	4
oltre 12 mesi	216	156
	220	160

3) Altri titoli	1.000	1.000
4) Azioni proprie	0	0
	41.796	41.675
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	221.161	206.632

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	50.649	48.467
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0

ATTIVO

3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	96.528	82.115
5) Acconti	56	120
	147.233	130.702

II) CREDITI

1) Verso clienti		
entro 12 mesi	34.434	48.055
oltre 12 mesi	1.465	74
meno: fondo svalutazione crediti	(3.349)	(3.261)
	32.550	44.868

2) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi	1	1
oltre 12 mesi	0	0
	1	1

3) Verso imprese collegate		
entro 12 mesi	349	475
oltre 12 mesi	0	0
	349	475

4) Verso controllanti		
entro 12 mesi	910	5.585
oltre 12 mesi	0	0
	910	5.585

4-bis) Crediti tributari		
entro 12 mesi	8.030	5.487
oltre 12 mesi	682	379
	8.712	5.866

4-ter) Imposte anticipate		
entro 12 mesi	1.252	1.795
oltre 12 mesi	6.050	4.382
	7.302	6.177

5) Verso altri		
5. a) Verso altre consociate		
entro 12 mesi	0	4
oltre 12 mesi	0	0
	0	4

5. b) Verso altri debitori		
entro 12 mesi	4.082	3.438
oltre 12 mesi	0	0
	4.082	3.438

TOTALE CREDITI	53.906	66.414
-----------------------	---------------	---------------

III) ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	0
6) Altri titoli	0	0
	0	0

IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali	53.060	55.048
2) Assegni	969	1.038
3) Denaro e valori in cassa	19	26
	54.048	56.112

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	255.187	253.228
---------------------------------	----------------	----------------

D) RATEI E RISCONTI

- Ratei e risconti	1.401	1.189
- Disaggio su prestiti	0	0

Totale ratei e risconti	1.401	1.189
--------------------------------	--------------	--------------

TOTALE ATTIVO	477.749	461.049
----------------------	----------------	----------------

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

I) CAPITALE	19.686	19.686
II) RISERVA DA SOVRAPREZZO AZIONI	0	0
III) RISERVE DI RIVALUTAZIONE	41	41
IV) RISERVA LEGALE	3.937	3.937
V) RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAF.	0	0
VI) RISERVE STATUTARIE	0	0
VII) ALTRE RISERVE	58.991	31.464
VIII) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0
IX) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.037	25.854
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	91.692	80.982
X) CAPITALE E RISERVE DI TERZI	374	292
Patrimonio netto di Terzi	374	292
TOTALE PATRIMONIO NETTO	92.066	81.274

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi sim.	0	0
2) Per imposte	5.198	3.073
3) Altri	2.690	7.696
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	7.888	10.769

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

	6.926	7.330
--	--------------	--------------

D) DEBITI

1) Obbligazioni		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
3) Debiti v/soci per finanziamenti		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	30.508
	0	30.508
4) Debiti verso banche		
entro 12 mesi	142.554	125.296
oltre 12 mesi	78.939	62.024
	221.493	187.320
5) Debiti verso altri finanziatori		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	1.716	1.716
	1.716	1.716
6) Acconti		
entro 12 mesi	15.011	5.451
oltre 12 mesi	0	0
	15.011	5.451
7) Debiti verso fornitori		
entro 12 mesi	83.943	80.297
oltre 12 mesi	17.350	18.814
	101.293	99.111
8) Deb.rappres.da titoli di credito		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
9) Deb.verso imprese controllate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0

PASSIVO

10) Debiti verso imprese collegate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
11) Debiti verso controllanti		
entro 12 mesi	12.511	15.965
oltre 12 mesi	0	0
	12.511	15.965
12) Debiti tributari		
entro 12 mesi	4.396	4.173
oltre 12 mesi	0	0
	4.396	4.173
13) Deb.v/istituti di previdenza e sicurez.soc.		
entro 12 mesi	2.868	2.743
oltre 12 mesi	0	0
	2.868	2.743
14) Altri debiti		
14. a) Verso altre consociate		
entro 12 mesi	112	515
oltre 12 mesi	0	0
	112	515
14. b) Verso altri creditori		
entro 12 mesi	7.789	6.815
oltre 12 mesi	1.394	2.645
	9.183	9.460
TOTALE DEBITI	368.583	356.962
E) RATEI E RISCONTI		
- Ratei e risconti	2.286	4.714
- Aggio su prestiti	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI	2.286	4.714
TOTALE PASSIVO	477.749	461.049

CONTI D'ORDINE

RISCHIO DI REGRESSO SU ASSEGNI U.E.	0	0
GARANZIE REALI A FAVORE SOCIETÀ CONTROLLANTE	0	0

GARANZIE RICEVUTE

FIDEJUSSIONI BANCARIE DA TERZI	0	1.757
---------------------------------------	----------	--------------

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	505.388	472.161
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVOR., SEMILAV. E FINITI	12.207	1.791
3) VARIAZIONE DEI LAV. IN CORSO SU ORDIN.	0	0
4) INCREMENTI DI IMMOB.PER LAVORI INTERNI	3.477	1.886
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
- contributi in conto esercizio	1.317	1.279
- altri ricavi e proventi	2.797	2.366
	4.114	3.645
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	525.186	479.483

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	(291.469)	(269.209)
7) PER SERVIZI	(88.152)	(82.686)
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(5.528)	(4.898)
9) PER IL PERSONALE		
a) salari e stipendi	(67.766)	(60.765)
b) oneri sociali	(14.090)	(13.278)
c) trattamento di fine rapporto	(2.477)	(2.300)
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
	(84.333)	(76.343)
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) ammortamento delle immobil.immateriali	(3.383)	(3.129)
b) ammortamento delle immobil.materiali	(22.778)	(23.281)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(436)	(811)
	(26.597)	(27.221)
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	1.923	7.896
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	(106)	(77)
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	(244)	(150)
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(2.038)	(2.057)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(496.544)	(454.745)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	28.642	24.738

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		
- in imprese controllate	0	0
- in imprese collegate	0	0
- in altre imprese	27	42
	27	42
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- verso imprese controllate	0	0
- verso imprese collegate	0	35
- verso controllanti	618	1.499
- verso altri	0	0
	618	1.534
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	10	26
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	123	216
	123	216
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		
- verso imprese controllate	0	0
- verso imprese collegate	0	0
- verso controllanti	0	0
- verso altri	(15.375)	(17.920)
	(15.375)	(17.920)

CONTO ECONOMICO

17-bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	2.908	(1.147)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(11.689)	(17.249)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI		
a) di partecipazioni	0	21
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	0	21
19) SVALUTAZIONI		
a) di partecipazioni soc. Gruppo	(448)	(428)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	(448)	(428)
TOTALE DELLE RETTIFICHE	(448)	(407)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI STRAORDINARI		
- plusvalenze da alienazioni	0	28.790
- altri proventi	1.031	277
	1.031	29.067
21) ONERI STRAORDINARI		
- minusvalenze da alienazioni	(28)	(44)
- imposte relative ad esercizi precedenti	(50)	(234)
- altri oneri	(5.492)	(7.215)
	(5.570)	(7.493)
Totale delle partite straordinarie	(4.539)	21.574
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	11.966	28.656
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
- correnti	(3.670)	(5.838)
- differite	824	3.092
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio	(2.846)	(2.746)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	9.120	25.910
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	83	56
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO	9.037	25.854

NTF

(filo per abbigliamento)

Il filo tessile per abbigliamento può avere molteplici applicazioni, dai capi sportivi, all'intimo, ai costumi da bagno.

I brand di punta del gruppo in questo settore sono:

Dryarn® ed ECONYL®





35. Nota integrativa

Nota integrativa

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio consolidato del Gruppo Aquafil è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico (preparati secondo gli schemi di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla Nota Integrativa, ed include i bilanci della Aquafil S.p.A., società Capogruppo, e di tutte le società italiane ed estere dove la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli approvati dalle Assemblee dei Soci delle singole Società e, per alcune società predisposti dagli Amministratori per l'approvazione da parte delle Assemblee dei Soci, opportunamente rettificati ove necessario, per adeguarli ai criteri di valutazione della Capogruppo.

I bilanci oggetto di consolidamento sono riferiti alla data del 31.12.2014, data di chiusura d'esercizio della Capogruppo.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del D.Lgs. 127/91, da altre disposizioni del D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto attiene ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai rapporti con le società controllate e con le altre società correlate appartenenti al Gruppo Aquafil Holding S.p.A. ed alla descrizione dell'attività svolta dalle società appartenenti al Gruppo Aquafil si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le società incluse nell'area di consolidamento al 31.12.2014, oltre alla capogruppo Aquafil S.p.A., sono le seguenti:

SOCIETÀ CONSOLIDATE INTEGRALMENTE (* valori convertiti ai cambi correnti al 31 dicembre 2014)

Denominazione e sede della società finanziaria	Capitale sociale	% di partecip. diretta	Ulteriore		% di partecip. totale	% di diritto di voto
	al 31.12.2013 Euro		partecipazione indiretta	% di partecip. indiretta		
Aquafil S.p.A., Via Linfano, 9 - Arco (TN)	19.685.556	100,00%			100,00%	100,00%
Tessilquattro S.p.A., Via Linfano, 9 - Arco (TN)	3.380.000	100,00%			100,00%	100,00%
Aquaspace S.p.A., Via Linfano, 9 - Arco (TN)	2.600.000	0,00%	Tessilquattro	100,00%	100,00%	100,00%
Aquafil USA Inc., 1 Aquafil Drive, Cartersville - Georgia GA (USA)	5.313.576	100,00%			100,00%	100,00%
Aquafil CRO d.o.o., Milana Prpiča 114 - 49243 Oroslavje (Croazia)	7.508.542	100,00%			100,00%	100,00%
Aquafil Engineering G.m.b.H., Duester haupt strasse, 13 Berlino (Germania)	255.646	90,00%			90,00%	90,00%
Aquafil Tekstil Sanayi Ve Ticaret A.S. Turgutreis Mah. Giyimkent-Atisalani- Eseler-Istanbul (Turchia)	626.745	99,99%			99,99%	99,99%
Aquafil Asia Pacific Co. Ltd - 300/31 Moo 1 Eastern Seaboard Industrial Estate-Rayong (Thailand)	1.343.415	99,99%			99,99%	99,99%
Aquafil Benelux-France B.V.B.A. - Evolis 102 - 8530 Harelbeke (Belgio)	20.000	99,90%	Tessilquattro	0,10%	100,00%	100,00%
Aquafil Do Brasil Comercio LTDA-Av. Do Berimbau 106 - S.Paulo	45.317	99,99%			100,00%	100,00%
Aquafil Synthetic Fibres and Polymers (Jiaxing) Co. Ltd No 338 North Changsheng Road, Jiaxing 314033 - RPC	11.312.930	100,00%			100,00%	100,00%
Aquafil UK Ltd - Mill Road - Kilbirnie - Ayrshire - Scotland - KA25 7DZ	2	100,00%			100,00%	100,00%
Aqualeuna G.m.b.H. - Am Haupttor - Bau 3116 06237 Leuna DE	2.325.000	100,00%			100,00%	100,00%
Borgolon S.p.A. Strada Statale 32 "Ticinese" nr. 12 - Varallo Pombia (NO)	7.590.000	100,00%			100,00%	100,00%
Cenon Sro - M.R. Stefanika 71 Zilina (Slovacchia)	26.472.681	99,64%			99,64%	99,64%
Julon d.d., Letalska Cesta, 15 - Ljubljana (Slovenia)	13.135.728	100,00%			100,00%	100,00%

SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Le seguenti società sono iscritte in bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto:

- Xlance Fibre S.r.l. - Via Linfano, 9 - 38062 Arco (TN), con capitale sociale di € 100.000.= partecipata al 50% dalla controllata Borgolon S.p.A..

Sono uscite dall'area di consolidamento a patrimonio netto:

- Acme Plastics S.r.l. - Via della Tecnica, 11/A - Correggio (RE) partecipata al 22%, in quanto ceduta a terzi nel corso dell'anno. La cessione ha comportato una minusvalenza di € 27 mila.
- Aquafil Tecnopolimeros S.I. - Priorat, 56-58 Pol. Ind. Can Carner - Castellar del Vallès (Spagna) - partecipata al 40%. Nel 2014 è stata completamente svalutata; sono in corso trattative per la cessione della partecipazione a terzi.

Rispetto al 2014 sono intervenute le seguenti variazioni nell'area di consolidamento:

- Aquafil Engineering Plastics S.p.A. ed Mtx Fibre S.r.l.:
Con atto di fusione del 24 novembre 2014 alla presenza del notaio Avella dott. Piero, repertorio n. 149532, raccolta n. 26934 le società sono state fuse per incorporazione in Aquafil S.p.A.. La fusione ha effetto 01.01.2014 ai fini contabili e fiscali come consentito rispettivamente dall'art. 2504-bis, 3 comma e dall'art. 172, comma 9 del T.U.I.R. approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, mentre ai fini giuridici ha effetto dal 01.12.2014, data di iscrizione nel Registro delle Imprese.
In seguito alla fusione, la partecipazione della società Borgolon S.p.A. – S.S. Ticinese, n. 12 – 28040 Varallo Pombia (NO), che Mtx Fibre S.r.l. deteneva al 100% passa direttamente in capo ad Aquafil S.p.A..
- Julon d.o.o.:
Julon ha modificato la denominazione sociale da d.d. (società per azioni) in d.o.o. (società a responsabilità limitata). In seguito alla modifica non è intervenuta nessuna variazione al capitale sociale della società, che è composto da n. 314.779 quote per complessivi € 13.135.728.=.
Nel mese di maggio 2014 la società Aquaset TTS d.d., controllata al 100% da Julon d.o.o. è stata fusa per incorporazione nella stessa, con effetto retroattivo ai fini contabili e fiscali al 01.01.2014.
- AquafilCRO d.o.o.:
AquafilCRO d.o.o. ha aumentato il capitale sociale a titolo gratuito da HRK 50.000mila a HRK 56.900 mila mediante utilizzo dell'utile dell'esercizio 2013 per HRK 6.985mila.
- Aquafil Tekstil Sanayi Ve Ticaret A.S.:
La società turca Aquafil Bulgari Iplik Tekstil Sanayi Ve Ticaret A.S. nei primi del 2014 ha cambiato denominazione sociale.
- Aquafil Synthetic Fibres and Polymers (Jiaxing) Co. Ltd.:
Aquafil S.p.A. ha aumentato la propria partecipazione nella società mediante versamento di € 4.217 mila effettuato nei primi mesi dell'esercizio. Dopo questo aumento, il capitale sociale della società Aquafil Synthetic Fibres and Polymers (Jiaxing) Co. Ltd ammonta a Yuan 93.260.029.=. Il versamento è finalizzato all'ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento di filatura e rilavorazione di fibre di poliammide 6. Nel rispetto della normativa cinese locale sugli investimenti, il socio deve partecipare alla copertura finanziaria dell'investimento con una quota di aumento di capitale sociale in misura pari almeno al 40% del totale investimento.

È entrata nell'area di consolidamento:

- Aquafil UK Ltd:
Nel mese di giugno 2014 Aquafil S.p.A. ha acquisito una società di diritto scozzese sotto forma di shelf company, preconstituita dallo studio legale Dickson Minto W.S. con il nome di DMWS 1039 Limited, avente capitale sociale di 1 GBP. La denominazione sociale è stata successivamente modificata in Aquafil UK Ltd - Mill Road, Kilbirnie - Auiyrshire KA257DZ - Scozia.
Aquafil UK Ltd ha acquistato il ramo d'azienda relativo alle attività di rilavorazione BCF, comprendente i macchinari e il magazzino e l'assunzione per trasferimento dalla precedente società di circa 72 dipendenti. Il valore dell'investimento è di circa 1,4 milioni di Euro.
La società svolge attività di interlacciatura, ritorcitura e termo-fissaggio di fibre BCF destinate al mercato inglese, in proprio o per conto di altri produttori di fibre.
Nei primi giorni del mese di marzo 2015 la società ha aumentato il capitale sociale per GBP 749.999.= con utilizzo di parte del finanziamento in essere. Dopo tale operazione il capitale sociale ammonta a GBP 750.000 ed è composto da 750.000 azioni da GBP cadauna.

Nel bilancio consolidato non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del c.c..

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I principi di consolidamento applicati sono quelli di seguito esposti.

METODOLOGIE DI CONSOLIDAMENTO

Consolidamento integrale

Il consolidamento dei bilanci delle società controllate, elencate nella tabella precedente, è effettuato secondo il metodo dell'integrazione globale. Tale metodo prevede l'assunzione dell'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società, l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni consolidate (detenute dalla Capogruppo e da altre società oggetto di consolidamento) a fronte del relativo patrimonio netto di spettanza e l'attribuzione delle quote del patrimonio netto e del risultato netto di competenza agli azionisti terzi. Tali poste sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidato.

La differenza tra il costo di acquisto e la quota del patrimonio netto delle società acquisite nell'esercizio, ove possibile, viene imputata a specifiche voci dell'attivo e del passivo delle società partecipate. La parte residua non imputabile, se positiva, è iscritta nell'attivo del bilancio consolidato alla voce "Differenza da consolidamento" ed è ammortizzata in 5 anni mentre se negativa viene iscritta nella voce del patrimonio netto denominata

“Riserva da consolidamento”, inclusa nella voce “Altre riserve”, oppure, quando il minor prezzo pagato sia dovuto ad una previsione di risultati sfavorevoli, alla voce “Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri”.

Le partite di debito e credito, di costi e ricavi e gli utili e le perdite non realizzati intercorsi tra le società incluse nell’area di consolidamento sono eliminati.

Consolidamento con il metodo del patrimonio netto

Il consolidamento del bilancio delle società collegate, in precedenza elencate nella descrizione dell’area di consolidamento, è effettuato secondo il metodo del patrimonio netto che rappresenta un metodo di consolidamento “sintetico” che allinea il valore della partecipazione alla quota parte del patrimonio netto della partecipata rilevando l’effetto annuale in un’unica riga di conto economico.

Conversione in Euro dei bilanci delle società estere

La conversione in Euro dei bilanci delle società estere oggetto di consolidamento viene effettuata applicando alle voci dell’attivo e del passivo i cambi correnti alla data di bilancio ed alle voci di conto economico i cambi medi dell’esercizio. Le voci di patrimonio netto, sia quello di patrimonio netto iniziale che le successive variazioni incluso il risultato di esercizio, sono iscritte ai cambi storici, ossia ai cambi in essere alla data in cui l’operazione ha interessato il patrimonio netto. La differenza del valore così ottenuto e quello derivante dalla traduzione delle stesse voci al cambio corrente è iscritta in un’apposita voce del patrimonio netto stesso.

I cambi applicati nella conversione sono i seguenti:

	Dicembre 2014	2014
	Cambio di fine periodo	Cambio medio
Dollaro USA	1,2141	1,32850
Kuna croata	7,6580	7,63440
Yuan Cinese	7,5358	8,18570
Lira Turca	2,8320	2,90650
Baht	39,9100	43,14690
Real Brasiliano	3,2207	3,12111

PRINCIPI CONTABILI

In aderenza alle disposizioni di legge vigenti si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall’art. 2423 bis cod. civ.:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell’esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data dell’incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato del Gruppo Aquafil, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota integrativa è stato redatto in conformità alle disposizioni previste in materia di bilancio consolidato dal D.Lgs n°127 del 9 aprile 1991 interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall’Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, dall’International Accounting Standards Committee (IASC) recepiti in Italia dalla Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob).

I bilanci delle società ricomprese nell’area di consolidamento ed utilizzati ai fini del consolidamento, sono quelli predisposti dai Consigli di Amministrazione per l’approvazione da parte delle Assemblee dei Soci delle singole società, opportunamente rettificati, ove necessario, per adeguarli ai criteri di valutazione di cui all’art. 2426 c.c. ed ai principi contabili italiani adottati dalla Capogruppo.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato, in osservanza dell’art. 2426 c.c., sono quelli di seguito esposti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. I costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti in bilancio previo consenso del Collegio Sindacale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto dei relativi ammortamenti, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario. I saldi attivi di tali rivalutazioni, al netto delle eventuali imposte pagate, sono iscritti tra le riserve incluse nel patrimonio netto e su di essi non sono state stanziati ulteriori imposte in quanto non si prevedono operazioni che comportino la loro tassazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Il valore di alcuni terreni e fabbricati e di alcuni impianti e macchinari riferibili a talune società consolidate ha recepito inoltre la parziale allocazione del plusvalore pagato per l'acquisizione di tali società.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti.

È da rilevare che per alcune macchine della società Borgolon S.p.A., aventi caratteristiche di produzione particolari, la vita utile stimata è superiore rispetto alle altre macchine della stessa società e delle altre società appartenenti al settore tessile.

I terreni, le immobilizzazioni in corso e gli acconti non sono ammortizzati.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali al valore originario di acquisto con contestuale rilevazione nel passivo del corrispondente debito finanziario verso le società di leasing. Gli ammortamenti su tali beni sono calcolati sulla vita utile economica analogamente a quanto effettuato per le altre immobilizzazioni materiali.

In dettaglio, le aliquote utilizzate per ammortizzare i cespiti sono le seguenti e sono invariate rispetto al precedente esercizio:

Descrizione cespiti	Aliquote
1. Fabbricati e costruzioni leggere	3% - 6% - 10%
2. Impianti generici e macchinario	7,5% - 10% - 12,5% - 14% - 15%
3. Attrezzature industriali e commerciali	12,5% - 25% - 40%
4. Altri beni:	
4.1. Automezzi	25%
4.2. Mezzi di trasporto interno	20%
4.3. Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12% - 20%
4.4. Macchine elettroniche d'ufficio	20%

Beni in leasing

Al fine di fornire una migliore informativa sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo, i beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria sono stati contabilizzati con il metodo finanziario, che prevede l'esposizione tra le immobilizzazioni materiali a valore originario di acquisto, con contestuale rilevazione nel passivo del corrispondente debito finanziario verso le società di leasing. Gli ammortamenti sono calcolati sulla vita utile economica di tali beni.

Partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni

Le partecipazioni in società non consolidate dove la Capogruppo esercita un'influenza significativa sono valutate con il metodo del patrimonio netto, fatta eccezione per le eventuali partecipazioni in società di recente costituzione e/o non operative, che risultano iscritte al costo, ridotto in caso di perdite permanenti di valore. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Titoli iscritti nelle immobilizzazioni

I titoli sono iscritti al costo e svalutati in caso di perdita durevole di valore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni classificate in tale categoria sono valutate al minore tra il costo ed il valore di mercato o il valore presumibile di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, rappresentate da beni fungibili, sono valutate applicando il criterio del minor valore fra il costo e valore corrente (mercato e/o rimpiazzo). I singoli codici componenti le rimanenze di magazzino sono valutati con il metodo del costo medio ponderato di esercizio.

Per la valutazione dei semilavorati e prodotti finiti sono stati inclusi anche i costi diretti ed indiretti di trasformazione. I prodotti finiti includono parte delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione in quanto lo stadio di lavorazione raggiunto da questi ultimi ne rende parzialmente disponibile la collocazione in via autonoma sul mercato. I materiali sussidiari sono valutati al costo medio ponderato storico. Si è proceduto ad eliminazioni di utili o perdite conseguenti ad operazioni tra le società incluse nel consolidamento, relative a valori compresi nelle rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide costituite da depositi bancari, depositi postali, assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente coincide col valore nominale; il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale; le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali vigenti in Italia.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. Dal primo gennaio 2007 le quote di trattamento di fine rapporto maturate sono devolute ai fondi di previdenza.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione della prestazione.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti.

I ricavi dei servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione delle prestazioni ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alle competenze temporali.

Proventi ed oneri straordinari

Tale voce comprende proventi ed oneri non ricorrenti e di natura prevedibile e non prevedibile rispetto all'attività ordinaria dell'azienda ed inoltre comprende oneri e proventi relativi ad operazioni effettuate in esercizi precedenti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono state determinate in base ad una prudente applicazione della normativa vigente.

Sono state contabilizzate imposte anticipate ed imposte differite passive in relazione a differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e a passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle medesime attività e passività ai fini fiscali. Le imposte anticipate sono stanziare se e in quanto sussistano ragionevoli possibilità di recupero delle stesse.

CONTI D'ORDINE

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi per garanzie concesse, personali o reali per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente Nota integrativa. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza peraltro procedere allo stanziamento di alcun fondo rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Nei conti d'ordine trova anche evidenza il valore nozionale dei contratti di copertura su cambi e commodities in essere al 30 giugno 2013 convertiti in Euro al cambio forward prefissato, in quanto gli stessi sono considerati, esclusivamente dal punto di vista contabile, di natura speculativa.

ALTRE INFORMAZIONI

CONSOLIDATO FISCALE

Si segnala che la società ha rinnovato l'adesione alla procedura di tassazione di gruppo secondo l'opzione esercitata da Aquafin Holding S.p.A. ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R..

- a valere per il triennio 2013-2015 per Aquafil S.p.A., Tessilquattro S.p.A. e Aquaspace S.p.A.
- a valere per il triennio 2012-2014 per Borgolon S.p.A.

Oltre alle società sopra citate dal 2014 aderiscono al consolidato fiscale anche la controllante Aquafin Capital S.p.A. e la società correlata Aquafil Power S.r.l..

Nella redazione del bilancio si è pertanto tenuto conto degli effetti del trasferimento delle posizioni fiscali derivanti dal "consolidato fiscale" e in particolare sono stati rilevati i conseguenti rapporti di credito/debito nei confronti della società consolidante.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi di fine esercizio e le eventuali plus/minusvalenze non realizzate sono registrate a conto economico. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA DELL'ARTICOLO 29 DEL D.LGS. 127/91

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 29 del D.Lgs. 127/91.

Gli importi inclusi nella presente Nota Integrativa sono esposti, se non diversamente specificato, in migliaia di Euro.

Commenti alle principali voci dell'attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono descritte negli appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio. Le immobilizzazioni finanziarie sono commentate nel rispettivo paragrafo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (in migliaia di Euro)

	1) Costi di Impianto e di Ampliamento	2) Costi di Ricerca, Sviluppo, Pubblicità	3) Diritti di Brevetto e Ut.Opere Ingegno	4) Concess. Licenze Marchi e Diritti Simili	6) Immo- bilizzazioni in Corso e Acconti	7) Altre Immo- bilizzazioni Immateriali	Differenza da Consolida- mento	TOTALE
Esercizio precedente								
Valore Lordo	431	0	4.703	4.757	277	15.853	9.459	35.479
Fondo Ammortamento	174	0	1.676	4.066	0	9.364	9.054	24.334
Totale esercizio precedente	257	0	3.027	692	277	6.489	405	11.147
Incrementi	38	5	0	509	420	1.881	0	2.853
Decrementi	0	0	0	0	0	-4	0	-4
Riclassifiche	0	0	0	32	-132	234	0	134
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0
Differenza cambio	29	0	0	-2	0	54	0	81
Totale costo storico esercizio in corso	498	5	4.703	5.296	565	18.018	9.459	38.544
Incrementi	11	0	461	397	0	2.200	314	3.383
Decrementi	0	0	0	0	0	-4	0	-4
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0
Differenza cambio	1	0	0	-2	0	49	0	48
Totale Fondo Ammortamento esercizio in corso	186	0	2.137	4.461	0	11.609	9.368	27.761
Valore Residuo Esercizio in corso	312	5	2.566	836	565	6.409	91	10.784

La voce Costi di impianto e di ampliamento comprende costi ritenuti di utilità pluriennale capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale.

La voce Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno riguarda prevalentemente licenze e know-how utilizzati nel progetto ECONYL®. Il piano di ammortamento è stato determinato di 5 anni.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili comprende il costo per l'acquisto dei programmi software acquistati da terzi.

La voce Altre Immobilizzazioni è prevalentemente relativa alla capitalizzazione di oneri sostenuti su fabbricati di proprietà di terzi. L'incremento dell'esercizio di € 1.881 mila è costituito quasi totalmente da costi sostenuti da Aquafil S.p.A. per la gestione dei progetti ICT e per la capitalizzazione di imposte indirette e spese di istruttoria pagate per l'accensione di nuovi mutui e finanziamenti.

La voce Differenza da consolidamento di originari € 152 mila che al 31 dicembre 2014 ammonta a € 91 mila si riferisce alla differenza tra il costo di acquisto e la quota di patrimonio netto pari al 10% del capitale sociale della società Aqualuna G.m.b.H., acquisito nell'esercizio 2013. Tale differenza da consolidamento è ammortizzata secondo un piano di ammortamento a quote costanti in 5 esercizi e la quota di ammortamento dell'esercizio 2014 è pari a € 30,4 mila.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (in migliaia di Euro)

	1) Terreni e Fabbricati	2) Impianti e Macchinari	3) Attrezz. Industriali e Commerciali	4) Altri Beni	5) Immo- bilizzazioni in Corso e Acconti	TOTALE
Esercizio precedente						
Costo storico	107.139	320.886	9.021	6.133	7.202	450.381
Rivalutazioni	19.050	1.237	15	7	0	20.309
Fondo Svalutazione	-501	-10.276	0	0	0	-10.777
Totale costo storico esercizio precedente	125.689	311.847	9.036	6.140	7.202	459.914
Fondo Ammortamento esercizio precedente	41.494	251.973	7.982	4.655	0	306.104
Valore netto esercizio precedente	84.195	59.874	1.054	1.486	7.202	153.810
Esercizio in corso						
Incrementi	1.552	19.841	172	918	15.167	37.650
Decrementi	-5.298	-1.126	-132	-414	-394	-7.364
Riclassifiche	-2.811	12.647	0	1	-10.187	-350
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0
Differenza cambio	835	6.016	20	214	578	7.663
Totale costo storico esercizio in corso	119.967	349.226	9.096	6.859	12.366	497.513
Ammortamenti	3.625	18.005	690	457	0	22.778
Utilizzi	-1.679	-1.097	-132	-384	0	-3.292
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0
Differenza cambio	139	3.082	15	109	0	3.344
Totale Fondo Ammortamento esercizio in corso	43.579	271.963	8.555	4.836	0	328.933
Valore Residuo Esercizio in corso	76.388	77.263	541	2.023	12.366	168.581

Le immobilizzazioni materiali relative alle società italiane incluse nell'area di consolidamento sono iscritte al costo storico di acquisizione incrementato per effetto delle leggi di rivalutazione monetaria previste; i saldi attivi di rivalutazione, al netto di eventuali imposte ove applicabili, sono stati iscritti in una specifica riserva del patrimonio netto.

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a € 37.650 mila, a fronte di dismissioni nette di € 4.072 mila, di cui 7.363 mila di costo storico, e sono così composti:

• Terreni e fabbricati

Incrementi: ammontano a € 1.552 mila così dettagliati:

- AquafilCRO d.o.o. l'incremento di € 505 mila per l'acquisto di un terreno e relativo fabbricato confinanti con la società e lavori di mantenimento dei fabbricati esistenti;
 - Aquaspace S.p.A. l'incremento di € 552 mila per lavori edili relativi al nuovo depuratore;
 - Aquafil S.p.A. l'incremento di € 412 mila per la ricostruzione del magazzino sito in Via Linfano nr.18 dopo l'incendio;
- La restante parte degli investimenti si riferisce a migliorie sulle proprietà immobiliari esistenti delle altre società comprese nell'area di consolidamento.

Decrementi: i decrementi netti ammontano ad € 3.619 mila e si riferiscono quasi esclusivamente alla cessione dello stabilimento di produzione della società Aquafil USA Inc alla società correlata GB&P USA.

• Impianti e macchinari, attrezzature, altri beni ed immobilizzazioni in corso

Incrementi: ammontano complessivamente ad € 36.098 mila. In dettaglio sono i seguenti:

- Aquafil S.p.A.: l'incremento complessivo è di € 3,7 milioni di cui € 1,2 milioni alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti". Gli investimenti sono da attribuire a migliorie sugli impianti esistenti ed alla realizzazione del nuovo reparto master.
- Tessilquattro S.p.A.: l'incremento complessivo è di € 0,6 milione il potenziamento del reparto torcitura e migliorie sugli impianti esistenti;
- Aquaspace S.p.A.: l'incremento complessivo di 4,6 milioni dovuti a costi sostenuti per la realizzazione dell'impianto di depurazione;
- Aquafil USA Inc.: l'incremento complessivo è di € 13,4 milioni per la realizzazione e trasferimento degli impianti in un nuovo plant di proprietà di GB&P USA oltre che per migliorie sugli impianti esistenti;
- Aquafil Jiaying Ltd.: l'incremento è pari ad € 5,3 milioni da attribuire all' incremento della capacità produttiva dell'impianto di filatura;
- AquafilCRO d.o.o.: l'incremento è pari ad € 2,2 milioni dovuti all'ampliamento dell'impianto di testurizzazione;
- Aqualeuna G.m.b.H.: l'incremento complessivo è pari ad € 0,7 milioni per l'incremento della capacità produttiva e migliorie su impianti esistenti;
- Julon d.d.: l'incremento complessivo ammonta a € 4,5 milioni dovuti principalmente ad interventi e migliorie sull'impianto ECONYL®.
- Aquafil UK Ltd: l'incremento complessivo è di € 1,1 mila relativo all'acquisto degli impianti della società.

Decrementi netti: i decrementi netti ammontano ad € 4.072 mila inerenti prevalentemente l'operazione di vendita da parte di Aquafil USA Inc. dei terreni e fabbricati alla società correlata GB&P USA LLC.

Riclassifiche: sono riferite alla riallocazione dalle "Immobilizzazioni in corso e acconti" alle altre voci per beni entrati in funzione nell'esercizio.

Sui beni aziendali risultano iscritte ipoteche per un ammontare complessivo di € 152.888 mila a garanzia dei mutui concessi dettagliati alla voce "Debiti verso banche".

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

a) Partecipazioni in imprese collegate

Comprende esclusivamente la partecipazione di € 2.400mila, iscritta in bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto, della società Xlance Fibre Italia S.r.l., con sede legale in Arco, Via Linfano 9, posseduta da Borgolon S.p.A. al 50% del capitale sociale che ammonta ad € 100.000.=.

La partecipazione è stata svalutata nell'esercizio corrente per l'importo di 448 mila, corrispondente al 50% della perdita del periodo.

La società ha come oggetto sociale la produzione e commercializzazione di fili, filati e fibre elastomeriche, nonché la ricerca e lo sviluppo necessari a tale finalità. L'attività della società è ancora rivolta alla continuazione dello sviluppo di una fibra elastomeriche innovativa denominata XLA® e l'adozione di processi produttivi migliorativi, attraverso una Joint Venture con una società finanziaria, controllante di un primario gruppo tessile italiano

b) Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo per l'importo complessivo di € 1.188 mila.

Le partecipazioni più significative iscritte in Aquafil S.p.A. sono:

- n. 250.000 azioni dal valore nominale di € 1.= cadauna del capitale sociale di ReEnergy Capital s.c.a. al valore nominale di € 250.000.=.
- n. 665.504 azioni dal valore nominale di € 1.= cadauna, per complessivi € 919.380.= del capitale sociale di La Finanziaria Trentina S.p.A..

Crediti

Non risultano iscritti in bilancio crediti con durata residua superiore a 5 anni.

Crediti verso controllanti

La tabella riporta la movimentazione delle operazioni finanziarie

	Apertura	Incrementi	Riclassifiche	Chiusura
entro 12 mesi				
Aquafin Holding S.p.A.	3.168	0	-3.168	0
TOTALE	3.168	0	-3.168	0
oltre 12 mesi				
Aquafin Holding S.p.A.	33.261	65	3.168	36.494
TOTALE	33.261	65	3.168	36.494

Riclassifiche:

I crediti finanziari entro 12 mesi di Julon dd verso Aquafin Holding S.p.A. sono stati ceduti ad Aquafil S.p.A. e riclassificati dalla voce oltre 12 mesi.

Incrementi:

Gli incrementi sono relativi alla capitalizzazione degli interessi del periodo per l'importo di € € 618.296 e alla compensazione del debito complessivo per imposte delle società partecipanti al consolidato fiscale pari ad € 553.643.

I crediti sono di natura finanziaria e sono fruttiferi di interessi attivi.

Crediti verso altre consociate

d1) I crediti "verso altre consociate" di € 494mila corrispondono ai crediti di Aquafil USA Inc. nei confronti della società GB&P USA LLC.

Crediti verso altri

d2) I crediti "verso altri debitori" di € 265mila sono prevalentemente da riferite a depositi cauzionali versati a fornitori e da piccoli finanziamenti a dipendenti.

Altri Titoli

I Certificati di Deposito della Banca Popolare Emilia Romagna - Valore nominale € 1.000.000.= durata 21/08/2013 – 21/08/2014 sono stati negoziati nei primi giorni di settembre 2014; contemporaneamente sono stati acquistati nuovi Certificati di Deposito della Banca Popolare Emilia Romagna per Valore nominale € 1.000.000.= durata 01/09/2014 – 01/09/2015 tasso fisso 1,15%. I titoli sono vincolati a garanzia di un mutuo chirografario di 3 milioni di Euro concesso dalla banca stessa.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le giacenze al 31.12.2014 sono così formate (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2014	Dicembre 2013
1) Materie Prime e Sussidiarie	50.649	48.467
4) Prodotti Finiti e Merci	96.528	82.115
5) Acconti	56	120
TOTALE	147.233	130.702

La voce accoglie un fondo svalutazione magazzino pari a € 505 migliaia.

La variazione rispetto all'esercizio precedente deriva dalla produzione a pieno regime degli impianti produttivi e per contro, dal rallentamento degli ordinativi da clienti negli ultimi mesi dell'esercizio con spostamento delle relative consegne a gennaio in previsione del calo dei prezzi delle materie prime.

CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono i seguenti (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2014	Dicembre 2013
1) Crediti verso Clienti	32.550	44.868
2) Crediti verso Imprese Controllate	1	1
3) Crediti v/Imprese Collegate	349	475
4) Crediti v/Imprese Controllanti	910	5.585
4) BIS Crediti Tributari	8.712	5.866
4) TER Crediti per imposte anticipate	7.302	6.177
5) a) Crediti Verso Altre Consociate	0	4
5) b) Crediti verso Altri Debitori	4.082	3.438
TOTALE	53.906	66.414

Per area geografica (in migliaia di Euro):

	Italia	Europa	Nord America	Resto del Mondo	TOTALE
1) Crediti verso Clienti	4.603	9.900	9.594	8.453	32.550
2) Crediti verso Imprese Controllate	1	0	0	0	1
3) Crediti v/Imprese Collegate	107	242	0	0	349
4) Crediti v/Imprese Controllanti	910	0	0	0	910
4) BIS Crediti Tributari	1.807	2.010	2.627	2.268	8.712
4) TER Crediti per imposte anticipate	5.060	1.438	257	547	7.302
5) a) Crediti Verso Altre Consociate	0	0	0	0	0
5) b) Crediti verso Altri Debitori	2.766	544	161	611	4.082
TOTALE	15.254	14.134	12.639	11.879	53.906

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, esigibili entro un anno, sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita. Al fine di tener conto di eventuali perdite su tali crediti, risulta iscritto un fondo rischi su crediti per l'importo di € 3.349 mila. Il fondo svalutazione crediti iscritto al 31 dicembre 2013 per € 3.261 mila è stato utilizzato per € 348 mila a fronte di stralci di crediti inesigibili ed è stato incrementato di € 436 mila, corrispondenti all'accantonamento dell'esercizio. L'effetto cambi è pari ad € 10 mila. I crediti verso clienti, ad eccezione di quelli che non comportano rischio commerciale, sono assicurati con primarie compagnie di assicurazione crediti.

Crediti verso società collegate

Tali crediti sono esigibili entro 12 mesi e si riferiscono alle seguenti società (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2014	Dicembre 2013
Aquafil Polymers G.m.b.H.	242	395
Aquafil Tecnopolimeros S.l.	0	80
Xlance Fibre Italia S.r.l.	107	0
TOTALE	349	475

Crediti verso società controllanti

È iscritto un credito esigibile entro i 12 mesi verso la controllante Aquafin Holding S.p.A. di complessive € 910 mila derivante da crediti per imposte.

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2014	Dicembre 2013
Crediti tributari entro 12 mesi		
Cred. V/erario per imposte sui redditi	2.641	442
Crediti v/erario per IVA	5.050	4.717
Crediti v/erario per ritenute subite	241	137
Crediti v/erario per interessi	76	76
Crediti d'imposta Legge L. 296/09	4	4
Altri crediti d'imposta	17	85
Altri crediti verso erario	1	24
TOTALE	8.030	5.487

Crediti tributari oltre 12 mesi

Cred. V/erario per imposte sui redditi	304	0
Altri crediti verso erario	378	379
TOTALE	682	379

Crediti per imposte anticipate

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2014	Dicembre 2013
Crediti imposte anticipate entro 12 mesi		
perdite pregresse	32	0
svalutazione crediti	31	652
spese rappresentanza e manutenzione	107	127
altro	180	136
plusvalenze	236	236
per il personale	387	246
rettifiche di magazzino	279	399
TOTALE	1.252	1.795

Crediti imposte anticipate oltre 12 mesi

perdite pregresse	547	642
fondo svalutazione crediti	626	5
accantonamenti diversi	245	237
spese rappresentanza e manutenzione	32	84
altro	41	0
differenze cambio	5	5
ammortamenti e canoni leasing	3.329	2.059
indennità di clientela	205	205
ammortamenti su rivalutazioni	682	728
ammortamenti su sval.cespiti	258	338
rettifiche di magazzino	79	79
TOTALE	6.050	4.382

L'iscrizione del credito per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo è stata fatta rispettando il principio della prudenza e con la ragionevole certezza del loro recupero nei futuri esercizi.

Crediti verso altri

Crediti verso altri debitori entro 12 mesi.

	Dicembre 2014	Dicembre 2013
Crediti verso altri entro 12 mesi:		
Anticipi diversi	6	6
Crediti verso il personale	357	3
Altri crediti	574	252
Crediti v/enti previdenziali	367	342
Crediti v/amministrazione pubblica	1.881	1.841
Anticipi a fornitori	195	138
Acconti per circolante	391	414
Crediti per cassa integrazione	311	443
TOTALE	4.082	3.438

I crediti verso l'amministrazione pubblica sono prevalentemente iscritti nella società Aquafil S.p.A. e riguardano:

- Il credito verso la Provincia Autonoma di Trento, a valere sulla Legge Provinciale 6/99, relativo al contributo sul progetto di ricerca e tecnico-produttiva per la realizzazione di una fibra adatta alla pavimentazione tessile ottenuta dal recupero di scarti post-industriali e post-consumo per € 1,5 milioni. Tale credito corrisponde al 50% del contributo concesso (per totali € 3 milioni), il cui ammontare sarà corrisposto non appena la Provincia Autonoma di Trento avrà terminato il controllo della documentazione consuntiva presentazione nell'esercizio. Il contributo è stato rilevato a conto economico in proporzione all'avanzamento dei costi sostenuti per il progetto.
- Il credito verso la Provincia Autonoma di Trento, a valere sulla Legge Provinciale 6/99, relativo a un contributo su un progetto di ricerca per la realizzazione di una fibra poliammidica di nylon 6 nanorinforzata destinata al mercato dell'auto. Tale credito corrisponde al 50% del contributo concesso (per totali € 367mila). Il credito esposto di € 184mila è il restante 50% che sarà erogata a conclusione del progetto a presentazione consuntivo. Il contributo viene rilevato a conto economico in proporzione all'avanzamento dei costi sostenuti per il progetto.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono così composte (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2014	Dicembre 2013
1) Depositi bancari e postali	53.060	55.049
2) Assegni	969	1.038
3) Denaro e valori in cassa	19	26
TOTALE	54.048	56.112

Corrispondono principalmente alle disponibilità sui conti correnti delle società del Gruppo alla data di chiusura. Risultano vincolati € 2.394mila sui conto correnti della società Aquafil Engineering G.m.b.H. a garanzia dei pagamenti anticipati per le commesse in corso.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi sono stati rilevati in conformità alle norme tecnico-contabili, nel rispetto del principio della competenza e sono così composti (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2014	Dicembre 2013
Ratei attivi:		
Interessi su altri crediti	18	39
Altri	471	137
TOTALE	489	177
Risconti attivi:		
Premi di assicurazione	188	114
Risconti su fidejussioni	40	31
Altri	307	536
Fiere e mostre	65	51
Consulenze ICT	195	161
Canoni manutenzione	76	81
consulenze fisc. e amm.	40	40
TOTALE	912	1.012
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.401	1.189

Non vi sono ratei o risconti di durata superiore ai 5 anni.

Commenti alle principali voci del passivo

PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI GRUPPO

Ammonta ad € 91.692 mila ed è così composto (in migliaia di Euro):

Voci di bilancio	31.12.2013	Variazione dell'esercizio				31.12.2014
		Dest. utile esercizio precedente	Differenza di conversione	Distribuzione dividendi e riclassifiche	Utile di esercizio	
I. Capitale Sociale	19.686					19.686
II. Riserva sovrapprezzo azioni	0					0
III. Riserve da rivalutazione	41					41
IV. Riserva legale	3.936					3.936
VII. Altre riserve	31.466	25.854	3.673	(2.000)		58.993
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0					0
IX. Utile (perdita) d'esercizio	25.854	(25.854)			9.037	9.037
Totale patrimonio netto di Gruppo	80.982	0	3.673	(2.000)	9.037	91.692
Utile (perdita) d'esercizio di terzi	56	(56)			83	83
Patrimonio netto di terzi	236	56				292
Totale patrimonio netto di terzi	292	0	0	0	83	375
Totale patrimonio netto di Gruppo e di terzi	81.274	0	3.673	(2.000)	9.120	92.067

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto consolidato di Gruppo.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è pari a € 19.685.556.= ed è composto da nr. 26.542.000.= azioni prive di valore nominale espresso.

In data 29 ottobre 2014 il socio di maggioranza Aquafin Capital S.p.A. che deteneva il 72,71% del capitale sociale di Aquafil S.p.A., ha acquistato il restante pacchetto azionario consistente in n. 6.900.000 azioni di categoria B pari al 26% del capitale sociale e di n. 342.000 azioni di categoria A pari al 1,29% del capitale sociale.

La società ha adottato un nuovo Statuto che prevede che le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale attribuiscono a tutti uguali diritti, con conseguente eliminazioni di ogni riferimento alle categorie di azioni ed i loro diritti e, più in generale la semplificazione delle regole di governance della Società. Conseguentemente a quanto predetto tutte le azioni sono convertite in azioni ordinarie.

Nell'ambito dell'operazione finanziaria di Aquafin Capital S.p.A., è iscritto un pegno sulle azioni di Aquafil S.p.A..

RISERVA LEGALE

La riserva è rimasta invariata rispetto all'anno scorso, in quanto ha raggiunto il limite minimo richiesto dall'art. 2430 c.c..

ALTRE RISERVE

La voce Altre riserve include la differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle società consolidate (al netto del risultato d'esercizio) gli utili o le perdite a nuovo e tutte le restanti riserve delle società consolidate alla data di bilancio.

I patrimoni netti delle società consolidate includono riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare reddito imponibile. Per tali riserve, che ammontano complessivamente ad € 34.100 mila, non è prevista la distribuzione o il relativo utilizzo con modalità tali da far venire meno il presupposto di non tassabilità e pertanto in bilancio consolidato non sono state stanziare le relative imposte differite passive.

Ai sensi del punto 5 del primo comma dell'art. 2426 del c.c. si precisa che una parte delle altre riserve è vincolata a coprire l'ammontare dei costi di impianto e ampliamento non ammortizzati, relativamente alle sole società italiane.

CAPITALE E RISERVE DI TERZI

Il saldo di € 375 mila, rappresenta le quote di patrimonio netto di competenza di terzi inclusa la quota di utile netto dell'esercizio.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO AQUAFIL S.P.A. ED IL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014

Il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile d'esercizio del bilancio della Capogruppo Aquafil S.p.A. e gli analoghi dati del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è il seguente (importi in migliaia di Euro):

	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della Capogruppo	6.512	89.829
contabilizzazione leasing secondo il metodo finanziario di Aquafil S.p.A.	(66)	-28
eliminazione di effetti su operazioni infragruppo	1.724	1.715
diversa valorizzazione in consolidato della partecipazione in AquafilCRO	17	(512)
altro	850	688
Patrimonio netto e risultato di esercizio di pertinenza del Gruppo	9.037	91.692
Patrimonio netto e risultato di esercizio di pertinenza di terzi	83	375
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	9.120	92.067

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondo imposte

Tale voce comprende le imposte differite su componenti di reddito a tassazione differita e sono composte da (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2014	Dicembre 2013
Su leasing	273	502
Su ammortamenti anticipati	3.968	107
Altre rettifiche in applicazione dei principi contabili di gruppo	956	2.465
TOTALE	5.198	3.073

L'incremento delle imposte differite è da imputare alla società Aquafil USA Inc. che ha goduto di un bonus fiscale nella misura del 50% degli investimenti effettuati nel corso del 2014.

Altri fondi

Ammontano ad € 2.690mila e sono composti dal fondo su rischi futuri di € 249mila di Aqualeuna G.m.b.H., dal fondo indennità suppletiva clientela agenti per € 892mila di Borgolon S.p.A. ed Aquafil S.p.A., da un fondo per oneri di mobilità di € 571mila della società Borgolon S.p.A., da accantonamenti a garanzia su clienti relativi a commesse engineering di € 600mila della Aquafil Engineering G.m.b.H., per rischi e oneri diversi per € 378 mila delle varie società del gruppo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Tale voce comprende gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato effettuati dalle società italiane del Gruppo. Con l'introduzione della riforma della previdenza complementare, per le società italiane, le quote maturate sono state devolute ai Fondi di previdenza e pertanto, per le stesse società, il fondo risulta incrementato dalla rivalutazione del fondo esistente alla chiusura dell'esercizio precedente.

La movimentazione del trattamento di fine rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio è stata la seguente (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2014	Dicembre 2013
Saldo iniziale	7.330	7.981
Accantonamenti	228	115
Utilizzi	632	766
SALDO FINALE	6.926	7.330

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

La movimentazione di cui alla tabella sopra è già al netto dei trasferimenti ai fondi previdenziali.

DEBITI

Ammontano ad € 368.583.= Gli importi esigibili oltre 5 esercizi vengono dettagliati alle voci specifiche. Il dettaglio viene esposto di seguito.

	Dicembre 2014	Dicembre 2013
Debiti v/soci per finanziamenti	0	30.508
Debiti verso Banche	221.493	187.320
Debiti v/Altri Finanziari	1.716	1.716
Acconti	15.011	5.451
Debiti v/Fornitori	101.293	99.111
Deb.v/Impr.Controllanti	12.511	15.965
Debiti Tributarî	4.396	4.173
Debiti v/Ist.prev.e sicurezza	2.868	2.743
Debiti v/altre Consociate	112	515
Altri Debiti v/altri creditori	9.183	9.460
TOTALE	368.583	356.962

Per area geografica (in migliaia di Euro):

	Italia	Europa	Nord America	Resto del Mondo	TOTALE
4) Debiti verso Banche	167.649	25.061	26.333	2.450	221.493
5) Debiti verso Altri Finanziatori	1.716	0	0	0	1.716
6) Acconti	12.054	2.893	0	64	15.011
7) Debiti verso Fornitori	34.769	56.783	7.803	1.937	101.293
11) Debiti verso Imprese Controllanti	12.511	0	0	0	12.511
12) Debiti Tributarî	3.954	371	0	71	4.396
13) Deb.v/Ist.di previdenza e sicurezza soc.	2.137	723	0	7	2.868
14) a) Altri Debiti v/Altre Consociate	0	111	0	0	112
14) b) Altri Debiti v/Altri Creditori	6.754	1.718	230	481	9.183
TOTALE	241.545	87.660	34.366	5.011	368.583

Debiti verso soci per finanziamenti

Il finanziamento verso HC Romeo Sarl che al 31 dicembre 2013 ammontava ad € 30.508mila è stato interamente rimborsato unitamente agli interessi di € 1.714mila.=

Debiti verso banche

La ripartizione delle voci dei debiti verso banche, suddivisi per scadenza, è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldi a Dicembre 2014				Saldi a Dicembre 2013
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	
Debiti verso banche c/c	139			139	260
Anticipi export	30.892			30.892	28.588
Finanziamenti import	12.040			12.040	11.024
Anticipi su fatture	42.486			42.486	37.822
Debiti diversi	92			92	885
	85.650	0	0	85.650	78.579
Mutui:					
I.M.I.	5.000	17.500	0	22.500	0
Monte Paschi Siena NY	2.200	4.000	0	6.200	0
Abanka	3.000	0	0	3.000	7.750
HVB Splitska banca	965	2.161	0	3.126	3.830
SKB banca	0	0	0	0	2.660
Cassa Centrale Casse Rurali Trentine	1.470	2.815	0	4.285	1.534
Banca di Verona	1.884	5.216	0	7.100	5.000
Gorenjska Banka	11.331	0	0	11.331	11.602
Cassa Rurale Valsabbia Paganella	206	35	0	241	437
Cassa Rurale Rovereto	663	1.713	467	2.843	3.489
TMB Bank	460	0	0	460	1.012
Credito Valtellinese	3.344	3.215	0	6.559	9.742
Biverbanca	795	1.705	0	2.500	970
Cassa Risparmio di Bolzano	969	0	0	969	2.241
Postna Banka Slovenije	0	0	0	0	4.000
Veneto Banka	2.000	1.556	0	3.556	0
Cassa Rurale Raiffeisen Alto Adige	674	522	0	1.195	1.177
Banca Popolare di Sondrio	2.755	3.253	0	6.009	5.333
Banca Popolare di Milano	2.000	1.000	0	3.000	5.214
Banca Antonveneta	3.220	740	0	3.960	7.180
Regions Bank	2.850	14.012	820	17.682	7.779
Banca Popolare di Verona	1.511	760	0	2.271	3.771
Banca Popolare Emilia Romagna	1.013	699	0	1.712	2.685
Hypo Alpe Adria Bank	0	1.381	0	1.381	0
Sparkasse	567	500	0	1.067	833
Nova Ljubljanska Banka	0	0	0	0	857
Volksbank	1.286	2.143	0	3.429	4.715
ICBC Bank	124	1.866	0	1.991	0
Banca di Trento e Bolzano	1.762	0	0	1.762	3.427
GE Capital	1.500	4.500	0	6.000	7.500
Banca Popolare di Vicenza	857	1.714	0	2.571	3.000
Finest	200	800	0	1.001	1.001
Banca Popolare Friuladria	1.206	3.210	0	4.415	0
Reiffeisen Bank RBA	1.091	637	0	1.728	0
Totale mutui	56.904	77.652	1.287	135.843	108.741
Totale debiti verso banche	142.554	77.652	1.287	221.493	187.320

A fronte dei mutui concessi risultano iscritte ipoteche sui beni aziendali per un ammontare complessivo di € 152.888mila.

Debiti verso altri finanziatori

Comprende il debito verso Finest S.p.A. per il riacquisto di AquafilCRO d.o.o. pari a Euro 1.716 mila, garantiti da fidejussione rilasciata da Aquafil S.p.A..

Acconti

La voce accoglie gli acconti ricevuti dai clienti per forniture non ancora effettuate per € 15.011 mila e si riferiscono principalmente per € 2.130 mila alla società Aquafil Engineering G.m.b.H., per € 12.686 mila ad Aquafil S.p.A. e € 193 mila alla società Borgolon S.p.A.. Gli acconti ricevuti da Aquafil S.p.A. si riferiscono all'anticipo su forniture erogati prevalentemente da Domo Engineering Plastics Italy S.p.A. per € 8.196 mila e da Contifibre S.p.A. per € 3.500 mila.

Debiti verso fornitori

	Dicembre 2014	Dicembre 2013
entro 12 mesi		
Fornitori terzi	82.021	78.410
Debiti per Leasing-Scadenti entro 12 mesi	1.922	1.887
TOTALE	83.943	80.297
oltre 12 mesi		
Fornitori terzi	0	470
Debiti per Leasing-Scadenti oltre 12 mesi	17.350	18.344
TOTALE	17.350	18.814
TOTALE	101.293	99.111

I debiti per leasing con scadenza oltre 5 anni ammontano ad € 10,6 milioni.

Debiti verso società controllanti

I debiti entro 12 mesi ammontano ad € 12.511 mila e sono relativi esclusivamente ai debiti vantati verso la controllante Aquafil Holding S.p.A e precisamente:

- debiti per imposte per l'adesione da parte di alcune società italiane del Gruppo Aquafil al regime di consolidato fiscale per € 2.541 mila;
- al debito di Aquafil S.p.A. per dividendi deliberati ma parzialmente non pagati pari ad € 9.967 mila.
- debiti di natura commerciale per € 3 mila.

Di seguito il dettaglio (in migliaia di Euro) suddiviso per società controparte:

	Dicembre 2014	Dicembre 2013
entro 12 mesi		
Tessilquattro S.p.A.	697	3.277
Aquafil S.p.A.	11.780	9.967
Aquaspace S.p.A.	4	0
Aquafil EngineeringPlastics S.p.A.	0	2.695
Mtx Fibre S.r.l.	0	3
Borgolon S.p.A.	29	23
TOTALE	12.511	15.965

Debiti tributari

Ammontano ad € 4.396 mila e sono così composti (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2014	Dicembre 2013
entro 12 mesi		
Debito per imposte reddito d'esercizio	473	-8
Debito v/erario rit. fiscali alla fonte	1.236	1.380
Debiti v/l'erario per IVA	2.242	232
Debiti v/l'erario per altri debiti	237	280
Debiti v/l'erario per altre imposte	208	2.289
TOTALE	4.396	4.173

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano ad € 2.868 mila e includono debiti dovuti a fine esercizio per le quote a carico delle società del gruppo e dei rispettivi dipendenti relative a salari e stipendi del mese di dicembre e tredicesima mensilità.

Altri debiti

Verso altre consociate

La voce include i debiti verso la società correlata Aquasava d.o.o. appartenente al Gruppo Aquafin Holding S.p.A. per € 112mila.

Verso altri creditori

I debiti scadenti entro i 12 mesi ammontano ad € 7.789 mila e sono riferiti principalmente a debiti verso il personale per € 7.033 mila, ad una annualità del debito rateizzato di € 46,5mila scadente il 1 settembre 2015 per l'acquisto del 10% della partecipazione della società controllata Aqualeuna G.m.b.H., e a debiti diversi per la differenza.

I debiti scadenti oltre 12 mesi ammontano a € 1.394 mila e sono relativi a depositi cauzionali ricevuti da clienti per € 1.300 mila e al debito rateizzato con scadenza 1 settembre 2016 – 1 settembre 2017 per l'acquisto del 10% della partecipazione della società controllata Aqualeuna G.m.b.H. per la differenza.

Non vi sono debiti scadenti oltre i 5 anni.

RATEI E RISCONTI

Tale voce comprende le seguenti poste rettificative di costi e ricavi dell'esercizio al fine di garantirne il principio di competenza (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2014	Dicembre 2013
Ratei passivi:		
Interessi passivi su mutui e finanz.	642	1.638
Premi assicurazione	91	59
Altri	248	1.003
TOTALE	981	2.700
Risconti passivi:		
Contributi c/impianti	1.081	1.605
Affitti attivi con scadenza anticip.	118	83
Contributi L.P. 6/99	106	326
TOTALE	1.305	2.015
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.286	4.714

Il risconto passivo relativo ai contributi in conto impianti per € 1.081mila si riferisce a contributi erogati dai relativi Ministeri dell'Economia, alle società Julon d.o.o. sul progetto di riciclo ECONYL® nella società slovena Julon d.d. e ad AquafilCRO d.o.o sugli investimenti degli impianti produttivi.

CONTI D'ORDINE

Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio non sono stati stipulati nuovi contratti. I dettagli degli strumenti derivati esistenti sono esposti nella seguente tabella.

Istituto	Tipo	Nozionale	Decorrenza	Scadenza
Banca Popolare di Verona	IRS	1.875.000	28/03/2012	28/03/2016
Banca Popolare di Milano	IRS	3.000.000	21/03/2012	30/06/2016
Cassa Centrale Banca	IRS	542.068	20/03/2012	30/06/2015
Banca Popolare di Sondrio	IRS	3.555.555	31/07/2012	31/07/2016
Banca Antonveneta	IRS	1.800.000	30/06/2012	31/12/2015

I contratti sono considerati di copertura in quanto correlati a mutui sottoscritti con i medesimi istituti di credito.

Commenti alle principali voci del conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per cessioni di beni e per prestazione di servizi, sono così composti (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2014	Dicembre 2013
per settore di attività		
Poliammide, polipropilene e altri polimeri	489.433	456.809
Ricavi diversi	10.048	7.965
TOTALE	505.388	464.774
per area geografica		
Italia	113.257	115.844
Esteri	392.131	356.317
TOTALE	505.388	472.161

La voce ricavi delle vendite e delle prestazioni include ricavi nei confronti di Xlance Fibre S.r.l. per € 1.027 non inclusa nell'area di consolidamento.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce, pari ad € 3.477 mila, rappresenta principalmente il costo delle costruzioni di macchinari e impianti effettuate all'interno del Gruppo.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2014	Dicembre 2013
Contributi in Conto Esercizio		
Contributi su personale	52	37
Altri	1.264	1.242
Totale Contributi in Conto Esercizio	1.317	1.279
Altri Ricavi e Proventi Vari		
Fitti Attivi	579	316
Plusvalenze su cespiti	349	211
Indennizzi sinistri	23	57
Recupero spese	277	177
Altri proventi	1.089	1.110
Utilizzo altri fondi	256	0
Ricavi per canoni software	69	265
Riaddebito consulenze fiscali e amministrative	73	230
Penali ricevute su contratto di fornitura	83	0
Totale Altri Ricavi e Proventi Vari	2.797	2.366
TOTALE GENERALE	4.114	3.645

I contributi in conto esercizio per € 1.317mila

- per € 484 mila di Aquafil S.p.A. sono relativi a contributi concessi sul progetto di ricerca commentato alla voce "Crediti verso altri entro 12 mesi" per € 321 mila, al "De minimis" su locazioni per € 13mila, contributi per corsi di formazione al personale per € 53mila, contributi pari ad € 97mila equivalenti alla tariffa incentivante inerenti i costi di costruzione e i costi di esercizio per la produzione di energia dell'impianto fotovoltaico installato nell'esercizio.
- per € 833 mila a Julon d.o.o. relativamente a contributi prevalentemente concessi dal Ministero dell'Economia sloveno sul progetto "ECONYL®". Sono stati riclassificati per omogeneità di informazione € 840 mila dell'anno 2013 che erano compresi alla voce altri proventi.

La voce altri proventi comprende per € 1.017mila i servizi fatturati dalla società Borgolon S.p.A. alla società collegata XLance Fibre Italia S.r.l. nell'ambito del contratto di servizi per fornire alla stessa know how produttivo

COSTI DELLA PRODUZIONE

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2014	Dicembre 2013
Materie prime e semilavorati	258.651	239.883
Materiale sussidiario e di consumo	26.139	23.595
Altri acquisti e prodotti commercializzati	6.679	5.731
TOTALE	291.469	269.209

Servizi

Tale voce risulta così dettagliata (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2014	Dicembre 2013
Lavorazioni esterne	3.024	2.332
Trasporti su acquisti	2.385	1.974
Energia, forza motrice, acqua, gas	37.266	35.778
Manutenzione	5.610	5.467
Magazzinaggi e gestione depositi est.	2.925	2.679
Pulizia e vigilanza	1.141	1.096
Smaltimento rifiuti	1.205	1.404
Cancelleria e stampati	257	214
Postali e telegrafiche	413	371
Assicurazioni	1.501	1.440
Servizi per il personale	633	601
Consulenze tecniche	885	943
Canoni di assistenza tecnica	156	93
Consulenze commerciali	1	12
Consulenze leg.fisc. e amministrative	1.244	1.080
Spese societarie	23	28
Quote associative	239	278
Giornali e riviste	31	32
Provigioni e contributi Enasarco	2.712	3.084
Viaggi e trasferte	1.992	1.848
Informazioni commerciali	71	105
Fiere e mostre	162	187
Spese pubblicità	648	433
Assicurazioni crediti	766	830
Spese di rappresentanza	513	540
Trasporti su vendite	14.635	12.976
Altre spese di vendite	673	834
Altri servizi	927	584
Emolumenti Sindaci	200	197
Emolumenti Amministratori	1.323	1.452
Lavoro Temporaneo	395	312
Licenze software	4	0
Mensa Aziendale	635	629
Spese e commissioni non bancarie	314	248
Consulenze e canoni noleggio assist. ICT	3.183	2.610
Compenso organo di sorveglianza	60	0
TOTALE	88.152	82.686

Si precisa che i compensi spettanti agli Amministratori, ed ai Sindaci della Capogruppo Aquafil S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni, anche in altre imprese incluse nel consolidamento, ammontano per gli Amministratori ad € 1.183 mila e per i Sindaci ad € 98 mila.

Ai sensi del comma 16-bis dell' articolo 2427 del Codice Civile introdotto dal DLgs. 39/2010, vengono di seguito dettagliati tutti i corrispettivi spettanti alla società di revisione che svolge l'attività di revisione legale.

Società	Attività	Compensi Annuali
Aquafil S.p.A.	Revisione Legale bilancio d'esercizio	86
Aquafil S.p.A.	Revisione Legale bilancio consolidato	16
Aquafil Engineering Plastic S.p.A.	Revisione Legale bilancio d'esercizio	3
Aquaspace S.p.A.	Revisione Legale bilancio d'esercizio	9
Borgolon S.p.A.	Revisione Legale bilancio d'esercizio	16
MTX Fibre S.r.l.	Revisione Legale bilancio d'esercizio	4
Tessilquattro S.p.A.	Revisione Legale bilancio d'esercizio	11
TOTALE		145

Gli importi si riferiscono alle proposte approvate dalle rispettive assemblee per il triennio 2013 – 2015, e sono comprensive dei controlli trimestrali.

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce risulta così dettagliata (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2014	Dicembre 2013
Locazioni	446	690
Locazioni industriali	3.560	3.077
Noleggi	1.496	1.097
Canoni Leasing	0	9
Locazioni commerciali	26	26
TOTALE	5.528	4.898

In particolare:

- Le locazioni per € 446mila sono riferite a spese foresteria;
- Le locazioni industriali sono riferite ai canoni su parte dei fabbricati produttivi e magazzini di stoccaggio di Julon d.o.o. per € 2.193mila, Aquafil USA Inc. per € 383mila, Borgolon S.p.A. € 292mila, Tessilquattro S.p.A. per € 279mila, Aquafil S.p.A. per € 231mila e per € 182mila dalle altre società del Gruppo.
- I noleggi sono riferiti a canoni per attrezzature di terzi sostenuti da tutte le società del gruppo ed in particolare da Aquafil S.p.A. per € 467mila, AquafilCRO d.o.o per € 289mila, Aquafil USA Inc per € 189mila e Aqualeuna per € 350mila.

Costi per il personale

La ripartizione di tali costi viene fornita nel conto economico.

Si evidenzia, di seguito, la composizione del numero del personale dipendente per categoria:

	Dicembre 2014	Dicembre 2013	Media dei due anni
Operai	2.215	1.892	2.054
Impiegati	498	466	482
Quadri	39	39	39
Dirigenti	33	32	33
TOTALE	2.785	2.429	2.607

Rispetto all'esercizio precedente il personale dipendente è aumentato di nr. 356 unità. In particolare è da segnalare la variazione di n. 69 unità in seguito all'acquisizione dell'azienda Aquafil UK, di nr. 89 in Aquafil USA e di nr. 240 in Julon, di cui n 164 unità sono personale interinale confermato in organico.

Il costo totale comprende anche il costo riferito al personale interinale.

Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce è così dettagliata (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2014	Dicembre 2013
a) Ammortamenti Immob. Immateriali	3.383	3.129
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	22.778	23.281
d) Sval.Cred. nell'att.circ.e disp.liq.	436	811
TOTALE	26.596	27.220

Accantonamenti per rischi

Tale voce ammonta ad € 106 mila e si riferisce all'accantonamento al fondo indennità suppletiva di clientela.

Altri accantonamenti

Si riferisce ad un accantonamento prudenziale di € 244 mila di Aquafil Engineering G.m.b.H..

Oneri diversi di gestione

Tale voce è composta da (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2014	Dicembre 2013
IVA indeducibili	43	42
ICI	913	862
Altri tributi	170	123
Minusvalenze su cespiti	54	133
Perdite su crediti	26	8
Premi a clienti	4	2
Altri oneri	766	693
Borse di studio	25	24
Penali su contratto di fornitura	38	171
TOTALE	2.038	2.057

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

I proventi da partecipazioni in altre imprese per Euro 27mila sono relativi a dividendi incassati da Aquafil S.p.A. per dividendi distribuiti dalla Trentina Finanziaria S.p.A..

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

I proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni ammontano ad € 618 mila e sono relativi ad interessi attivi su finanziamenti verso la controllante Aquafil Holding S.p.A.

Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni ammontano ad € 10 mila relativamente agli interessi maturati sui certificati di deposito iscritti alla voce "Altri Titoli".

I proventi diversi dai precedenti sono così composti (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2014	Dicembre 2013
Interessi diversi	33	12
Interessi attivi di CC	90	204
TOTALE	123	216

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2014	Dicembre 2013
Oneri da Imprese del Gruppo	1.715	6.621
Interessi su conti bancari	716	732
Interessi passivi su mutui	4.877	3.261
Interessi su finanziamenti bancari	229	0
Interessi verso altri finanziatori	177	147
Interessi su anticipi export	1.312	1.405
Interessi su finanziamenti import	425	300
Interessi su SBF	995	1.133
Interessi su operaz. di factoring	248	201
Interessi passivi su operazioni comm.li	24	21
Interessi verso società di leasing	300	379
Spese bancarie e commissioni	670	669
Sconti cassa	3.651	3.052
Altri oneri	38	0
TOTALE	15.375	17.920

UTILI E PERDITE SU CAMBI

Tale voce risulta composta dalle differenze cambio attive e passive sostenute nell'anno. La voce comprende anche le differenze cambio non realizzate per gli adeguamenti alla data di chiusura dell'esercizio.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

SVALUTAZIONI

La voce si riferisce all'onere derivante dalla svalutazione delle partecipazioni nella società collegata secondo il metodo del patrimonio Xlance Fibre Italia S.r.l. per € 448 mila.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

PROVENTI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2014	Dicembre 2013
Plusvalenze da Alienazione Partecipazioni	0	28.790
Sopravvenienze Attive	983	144
Imposte attive relative ad es. precedenti	5	41
Altri Proventi straordinari	41	56
Recupero crediti inesigibili	2	37
TOTALE	1.031	29.067

Le sopravvenienze attive comprendono rimborsi assicurativi incassati per l'incendio del fabbricato del 2013 di Aquafil Engineering Plastics S.p.A., ora fusa in Aquafil S.p.A. per € 510 mila.

ONERI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2014	Dicembre 2013
Minusvalenze da Alienazione Beni	0	35
Minusvalenze da Alienazione Partecip.	28	9
Imposte relative ad esercizi precedenti	50	234
Sopravvenienze passive	683	78
Altri oneri Straordinari	4.077	2.880
Oneri di mobilità	733	784
Svalutazione immobilizzazioni	0	3.474
TOTALE	5.570	7.495

Gli altri oneri straordinari comprendono costi sostenuti da Aquafil USA per € 2.978 mila relativamente all'operazione di spin-off che prevedeva anche un nuovo layout degli impianti produttivi per l'espansione produttiva della società, € 750mila per compensi straordinari agli amministratori in Aquafil S.p.A e Tessilquattro S.p.A. e altri costi per € 161mila da attribuire alle altre società del gruppo.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2014	Dicembre 2013
Current taxes:		
Current taxes - Ires	2.205	1.912
Current taxes - Irap	1.054	1.183
Other taxes	411	2.743
Total	3.670	5.838
Deferred taxes:		
Ires - Deferred tax assets and liabilities	(1.916)	(2.870)
Irap - Deferred tax assets and liabilities	(69)	(36)
Other deferred tax assets and liabilities	1.161	(186)
Total	(824)	(3.092)
TOTAL	2.846	2.746

Le società Aquafil S.p.A., Aquaspace S.p.A., Tessilquattro S.p.A. e Borgolon S.p.A., hanno aderito alla procedura di tassazione di gruppo secondo

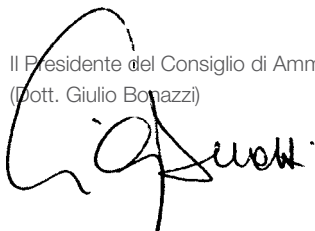
l'opzione esercitata da Aquafil Holding S.p.A. ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R..

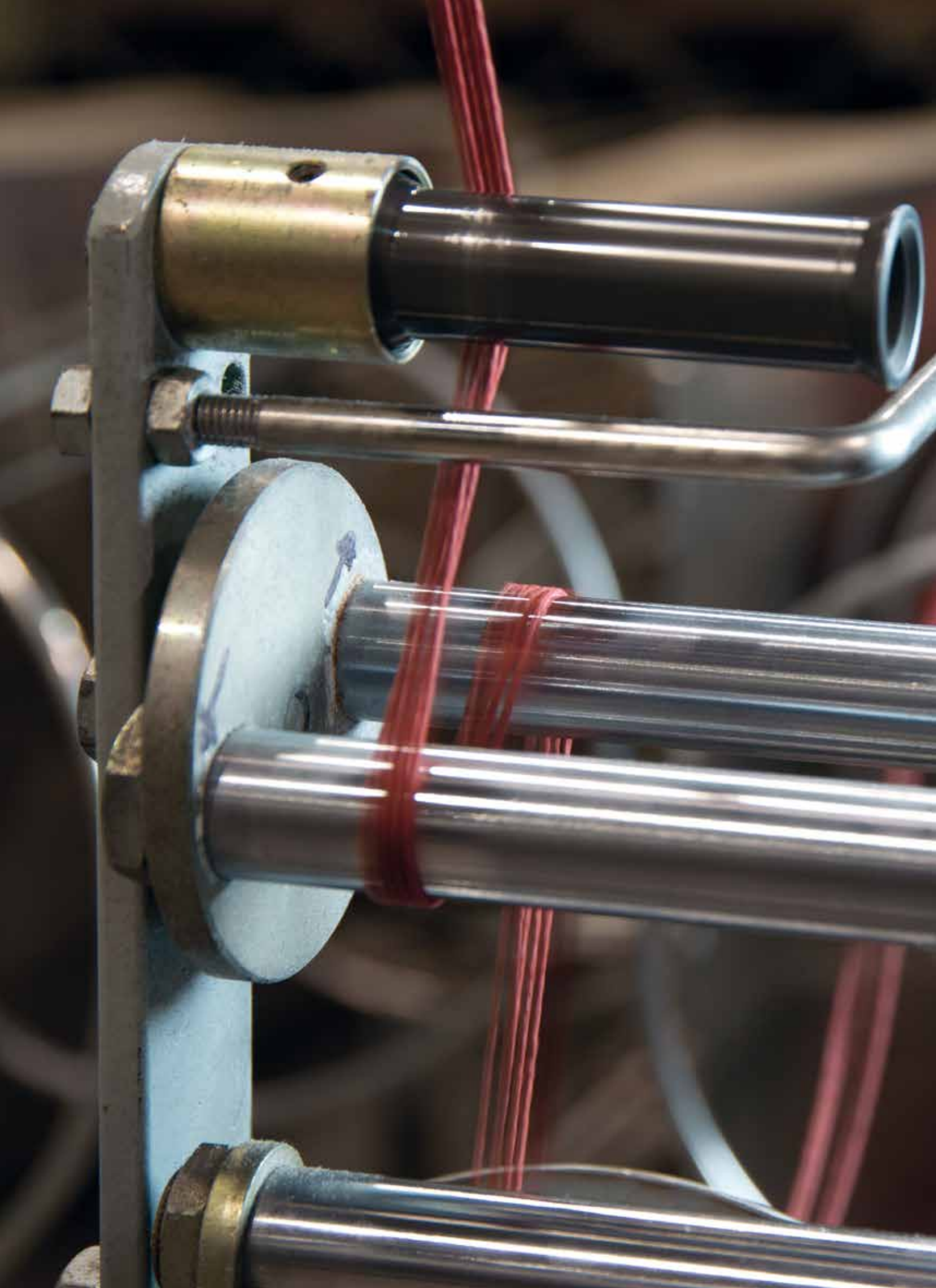
Nella redazione del bilancio si è pertanto tenuto conto degli effetti del trasferimento delle posizioni fiscali derivante dal "consolidato fiscale", e in particolare sono stati rilevati i conseguenti rapporti di credito/debito nei confronti della società consolidante.


	Dicembre 2014	Dicembre 2013
Imposte correnti:		
	3.670	5.838
Differenze temporanee da bilanci civilistici	Imposte	Imposte
perdite fiscali	(772)	(1.608)
ammortamenti	901	(129)
svalutazione crediti	3	120
fondo indennità suppletiva di clientela	0	63
altre	(49)	(14)
Operazioni da consolidamento:		
IAS 17	(130)	(785)
ammortamenti-plusvalenze	(922)	(219)
perdite fiscali	0	8
altre operazione per adeguamento ai principi contabili	145	(528)
Totale	(824)	(3.092)
TOTALE GENERALE	2.846	2.746

Arco, 31 marzo 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Aquafil S.p.A.
(Dott. Giulio Bonazzi)





A close-up photograph of a mechanical assembly. A prominent feature is a large, circular metal ring with a textured, possibly knurled or perforated, inner surface. To the left, a cylindrical metal component is partially visible, with a grey rectangular box overlaid on it. In the background, a red, conical or cylindrical part is visible, slightly out of focus. The lighting is dramatic, highlighting the metallic surfaces against a dark background.

65. Rendiconto finanziario dei flussi
di disponibilità liquide

GRUPPO AQUAFIL S.p.A. - BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014
RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI DISPONIBILITÀ LIQUIDE

(in migliaia di Euro)

2014
2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale

Utile d'esercizio	9.120	25.910
Imposte sul reddito	2.846	2.746
Interessi passivi (Interessi attivi)	11.689	17.249
(Plusvalenze)/ Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(349)	(211)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione"	23.306	45.694
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>26.739</i>	<i>30.648</i>
Accantonamenti ai fondi rischi	350	227
Accantonamento TFR	228	115
Ammortamenti	26.161	26.410
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		3.474
Altre rettifiche per elementi non monetari		422
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	50.045	76.342
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.898</i>	<i>(8.542)</i>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(16.531)	(258)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	12.318	(518)
Decremento/(incremento) dei crediti verso società collegate	126	1.051
Decremento/(incremento) dei crediti verso società controllanti	4.675	(2.150)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(212)	157
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(2.428)	(1.906)
Incremento/(decremento) debiti verso società collegate	0	(99)
Altre variazioni del capitale circolante netto	3.949	(4.819)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	51.943	67.800
<i>Altre rettifiche</i>	<i>(15.552)</i>	<i>(14.679)</i>
Interessi incassati/(pagati)	(11.689)	(17.249)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(3.863)	(2.367)
Variazione fondi per allocazione acquisto ramo d'azienda		4.937
4. Flusso finanziario dopo le rettifiche	36.391	53.121
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	36.391	53.121

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali	(32.879)	(10.539)
(Investimenti)	(37.300)	(20.347)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	4.421	9.808
Immobilizzazioni immateriali	(2.987)	(2.839)
(Investimenti)	(2.987)	(3.088)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	128
Incremento immobilizzazioni immateriali per effetto variazione area consolidamento	0	121
Immobilizzazioni finanziarie	498	(3.009)
(Investimenti)	0	(398)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	51	62
Altre variazioni di partecipazioni	447	(2.673)
Effetto delle differenze cambio sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(4.353)	1.014
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(39.721)	(15.374)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi	(17.666)	(38.026)
Incremento finanziamenti bancari	80.718	34.335
Incremento debiti verso altri finanziatori per effetto variazione area consolidamento	0	0
Rimborsi finanziamenti	(4.148)	(1.649)
Finanziamenti e trasferimento a breve fin. Bancari	(61.363)	(39.984)
Differenze cambio su finanziamenti	1.708	(366)
(Incremento) / Decremento crediti finanziari v/ società controllate-collegate	(494)	3.111
(Incremento) / Decremento crediti finanziari v/ società controllanti	(65)	(4.298)
(Incremento) / Decremento crediti finanziari verso altri	(47)	0
Effetto delle differenze cambio sui finanziamenti verso altri	(13)	3
Incremento / (Decremento) debiti verso altri finanziatori	0	1.716
Incremento debiti verso altri finanziatori per effetto variazione area consolidamento	0	0
Aumento / (Diminuzione) debiti verso società controllanti	(3.454)	1.412
Aumento / (Diminuzione) debiti verso soci per finanziamenti	(30.508)	(32.306)
Versamenti per aumento di capitale sociale	0	0
Mezzi propri	1.673	(6.731)
Distribuzione dividendi	(2.000)	(5.033)
Altre variazioni riserve	0	(470)
Altre variazioni nelle riserve per effetto della variazione dell'area di consolidamento	0	0
Effetto netto delle differenze di conversione	3.673	(1.228)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento (C)	(15.993)	(44.757)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	(19.323)	(7.009)
Cassa e banche iniziali (*)	(69.184)	(62.175)
Cassa e banche finali (*)	(88.507)	(69.184)

(*) somma delle disponibilità liquide, degli altri titoli dell'attivo circolante e dei debiti verso banche entro 12 mesi.





70. Relazione
del Collegio Sindacale

72. Relazione
della Società di Revisione

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2014

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Signori Azionisti,

Il Collegio ha condotto l'attività di vigilanza e di controllo in ottemperanza alle disposizioni di legge e seguendo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Di tale attività e dei risultati raggiunti Vi diamo conoscenza nella presente relazione.

È sottoposto al Vostro esame il bilancio di Aquafil S.p.A., relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e redatto secondo i principi contabili, che evidenzia un utile di euro 6.512.384. Vi viene presentato anche il bilancio consolidato dell'esercizio 2014 che evidenzia un risultato positivo del gruppo di euro 9,037 mio.

La relazione del Consiglio di Amministrazione fornisce le informazioni in merito alle dinamiche patrimoniali, economiche e finanziarie che interessano le società del Gruppo, illustra i principali provvedimenti assunti o in corso di assunzione, e descrive i progetti intrapresi volti al miglioramento dell'assetto produttivo e al rafforzamento della struttura aziendale.

Il Collegio ritiene opportuno evidenziare tali informazioni, in quanto consentono di avere un quadro della situazione attuale e prospettica più analitico dell'evidenza dei numeri rappresentati in Bilancio.

La società di revisione, incaricata alla certificazione del Bilancio, ha già anticipato che esprimerà un giudizio senza rilievi sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato.

Il Collegio si è incontrato con la società di revisione al fine di avere con la stessa opportuni scambi delle informazioni acquisite nella rispettiva attività di controllo. Il bilancio della Società ed il bilancio consolidato di Gruppo sono stati redatti dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicati al Collegio sindacale unitamente alle relazioni sulla gestione, rispettivamente della Società e del Gruppo.

Per la redazione dei Bilanci, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge relative alla formazione del bilancio.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2014, ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenendo anche conto delle comunicazioni e indicazioni in materia di controlli societari e relative all'attività del Collegio sindacale.

Il Collegio pertanto, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2429 c.c., riferisce quanto segue.

1. Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nell'esercizio 2014 sono state descritte dagli Amministratori in modo esauriente nella Relazione sull'andamento della gestione. Il Collegio sindacale ne è venuto a conoscenza attraverso la partecipazione ai consigli di amministrazione nonché con incontri con il vertice e il management della società. Il Collegio ha potuto riscontrare come le operazioni poste in essere non siano state imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi, contrarie alle delibere assembleari e allo Statuto o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.
2. Nell'esercizio 2014 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali, né con terzi né con società del Gruppo né con parti correlate; i rapporti economici che Aquafil ha intrattenuto con le altre Società del Gruppo o con parti correlate vengono descritte nella relazione degli Amministratori anche per i relativi effetti economici. Il Collegio sindacale ritiene che tali operazioni siano congrue e che rispondano all'interesse societario. In apposito prospetto riepilogativo della nota integrativa vengono dettagliate le principali operazioni con parti correlate e con società del Gruppo controllate e collegate: esse riguardano prevalentemente la gestione finanziaria, anche attraverso l'accentramento dei flussi finanziari, servizi di consulenza finanziaria, ivi compresa la definizione di accordi di Gruppo con il sistema creditizio, servizi di consulenza tributaria, contrattuale e nell'ambito dello sviluppo delle risorse umane.

3. Il Collegio valuta adeguata l'informativa resa dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note informative in ordine alle operazioni con parti correlate e infragruppo.
4. La società di revisione ha revisionato i bilanci ed ha espresso parere favorevole senza alcun rilievo in data 15 Aprile 2015.
5. Nel corso dell'esercizio 2014 non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
6. Nel corso dell'esercizio 2014 non sono pervenuti esposti al Collegio sindacale.
7. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nel corso del 2014 il Collegio sindacale ha sempre partecipato. Il Collegio sindacale da parte sua ha effettuato tutte le riunioni previste.
8. Il Collegio ritiene che la Società abbia rispettato i principi di corretta amministrazione e che le delibere del Consiglio di Amministrazione siano state intraprese nell'interesse della Società. Nelle riunioni dei Consigli di Amministrazione sono state attentamente analizzate e sono state oggetto di approfondito dibattito, le risultanze periodiche di gestione poste in raffronto con i piani, i budget e le previsioni aggiornate, nonché tutti gli aspetti relativi alle operazioni più significative.
9. Il Collegio, per gli aspetti di competenza e tenuto conto della recente rivisitazione della compagine societaria, e in coerenza con il nuovo piano strategico recentemente approvato, valuta, allo stato, ancora adeguata la struttura organizzativa della Società. Il Collegio ha preso visione degli organigrammi, dei livelli di responsabilità, dei poteri e del flusso delle direttive, valutando la capacità dell'organizzazione di esercitare un adeguato indirizzo strategico-gestionale, così come quello produttivo, commerciale e amministrativo - contabile dell'intero Gruppo. Il Collegio ha potuto accertare che le direzioni acquisiscono con tempestività e affidabilità le informazioni utili e necessarie, e che rispondono con interventi adeguati ed efficaci. Le procedure allo scopo utilizzate e le direttive impartite, relative al controllo gestionale, sono risultate sufficienti a svolgere adeguatamente tale attività, così come le procure e i relativi poteri risultano formulati con chiarezza e razionalità.
10. Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, raccogliendo informazioni, tra l'altro, dagli Amministratori, Amministratori Delegati, nonché dal preposto al controllo interno.
11. Il Collegio Sindacale, per gli aspetti di competenza, valuta adeguato il sistema amministrativo/contabile e lo ritiene idoneo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Dall'interscambio di informazioni con il responsabile dell'area amministrativa e dagli incontri con la società di revisione abbiamo preso atto della validità del funzionamento di tale sistema.
12. Il Collegio sindacale nel corso dell'attività di verifica svolta nell'esercizio non ha evidenziato omissioni, fatti censurabili o gravi irregolarità e pertanto non ritiene necessario effettuare alcuna segnalazione all'Assemblea dei Soci.
13. Il Collegio sindacale non ha alcuna proposta da presentare all'Assemblea, se non quanto di seguito indicato in ordine all'approvazione del Bilancio. Il Collegio sindacale, alla luce delle considerazioni effettuate e per gli aspetti di propria competenza, Vi propone di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Vi ringraziamo per la fiducia a noi accordata.

Arco - Trento, 15 Aprile 2015
Il Collegio Sindacale

Dott. PAOLO NICOLAI



Dott. PIETRO MONTI



Dott. MASSIMO GAZZANI



Relazione della Società di Revisione



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

All'azionista unico di
Aquafil SpA
Viale Linfano 9
Arco - Trento

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Aquafil chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Aquafil SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2014.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Aquafil al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
- 4 A titolo di richiamo di informativa portiamo alla vostra attenzione che sussistono significative operazioni con altre società del Gruppo Aquafil Holding, le più significative delle quali sono state illustrate dagli Amministratori in nota integrativa nel capitolo "Crediti verso controllanti" nelle immobilizzazioni finanziarie.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027786240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Giunna 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poecolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Aquafil SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n°001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Aquafil al 31 dicembre 2014.

Trento, 15 aprile 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Alberto Michelotti".

Alberto Michelotti
(Revisore legale)



Aquafil S.p.A.

Via Linfano, 9

38062 Arco (Tn)

T +39 0464 581111

F +39 0464 532267

info@aquafil.com



www.aquafil.com